

SE DIO È CON NOI, ALLORA DOVE SONO TUTTI I MIRACOLI?



Grazie, Fratello Neville. Buona sera, amici. Di nuovo qui. Non ho mai impiegato quattro ore se non stamattina. È una vergogna. E dopo aver parlato per quattro ore, dovrete essere così stanchi di me, da mandarmi via dal palco.

² [La congregazione dice: “No!” Il fratello del Fratello Branham, Doc, dice: “Ciò mi fa ricordare. Qualcuno oggi ha detto che ti rimangono sempre un sacco di queste cose, a cui non arrivi mai”.—Ed.] Sissignore. [“Ma stasera, caro, puoi davvero avere tutto il tempo che vuoi”. La congregazione dice: “Amen!” Doc dice: “Così, non devi tralasciarNe nemmeno una”.] Ho quasi metà Bibbia scritta qui. [Qualcuno dice: “Hai tutta la notte, per predicare”.] Abbiamo parecchi cari fratelli qui, li vogliamo ascoltare.

³ A quanti è piaciuto il servizio di stamattina, del... [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Davvero, quattro ore. Non so dove sia arrivato il nastro.

⁴ Mia sorella mi ha chiamato, dopo il servizio, e ha detto: “Non deve essere stato per nessun altro”. Ha detto: “Deve essere stato proprio per me. E ho detto”, a suo marito, “Junior”, ho detto, ‘cosa ne pensi?’ ‘Oh’, ha detto lui, ‘ho sentito il Fratello Branham fare meglio di così’”. Lei ha detto: “Allora ero sicura che tutto fosse venuto per me”, ha detto.

⁵ Credo sia lì in fondo, altrimenti glielo direi, ma lascerò semplicemente stare. Dolores, dove sei? Non è qui. Bene, allora lo dirò. Ha detto: “Sono stata colpevole di aver usato solo un po’, sai, di trucco; di aver accorciato solo un po’”. Ha detto: “Ciò è finito”. Si è resa conto che non era ancora morta, vedete. Si deve morire, così ho intitolato il messaggio di... per il Nuovo Anno. Possa il Signore concedere le Sue benedizioni.

⁶ Davvero bello, stasera, vedere così tanti presenti. Il Fratello Graham Snelling, sono appena entrato in tempo per sentirlo concludere quel vecchio cantico: “E Noi Andrema A Dimorare Sulla Collina Di Sion”.

⁷ Immagino non ci sia nessuno qui dentro che ricordi più il piccolo Rabbino Lawson. Qualcuno lo ricorda? Sì, due o tre di voi, il Fratello Graham e il Fratello Slaughter. Ciò mi ha fatto pensare al Fratello Lawson. Ricordate come cantava? Una persona minuta, piccola, lo chiamavo “rabbino” perché indossava un piccolo cappello piatto e nero. Era un predicatore Pentecostale. Ma, enormi occhiali di guscio di tartaruga, e io

dissi: “Sembri proprio un rabbino”. E così lo chiamavamo sempre: “Rabbino Lawson”, un meraviglioso caro fratello. Ed egli—egli era così vecchio, era diventato ricurvo; era stato investito da una macchina, e gli si erano irrigidite le ginocchia. Egli appendeva la sua stampella, o il suo bastone da passeggio, da *questa* parte qui. E io mi sedevo su una sedia. E quando egli giungeva là a quella parte: “Tutte le ruote della vita mortale saranno immobili”, egli prendeva quel vecchio bastone, allungava le spalle, e lo agganciava proprio intorno al mio collo, e mi tirava proprio su *così*, metteva il braccio su di me, e diceva, “allora *noi* dimoreremo sulla collina di Sion”.

⁸ Qualcuno, qualcun altro qui dentro ha mai conosciuto Rabbino Lawson? Solo pochi di voi. Voglio dire questo, allora. Gli accadde una cosa strana. Egli era un vero, caro predicatore, un bravo fratello. Ed egli—egli non aveva grandi incarichi; quella non era la sua missione. Ma, credo che egli abbia vissuto fedelmente a ciò di cui era stato incaricato, che è la cosa più importante.

⁹ E sua moglie pensava che lui non stesse guadagnando abbastanza soldi, predicando, così lei, volle che si trovasse un lavoro. Egli studiava la Bibbia tutto il tempo. Così un giorno lei si arrabiò così tanto con lui e afferrò proprio la Bibbia dal suo grembo, La prese, e accese la stufa, e La infilò nella stufa e La bruciò. Qualche mese dopo questo, lei stava sistemando alcune luci di Natale, il fuoco dell’albero di Natale l’avvolse e la bruciò, proprio nello stesso posto. Vedete, raccogliete ciò che seminate. “Non toccate i Miei unti, non fate male ai Miei profeti”. Vedete?

¹⁰ Pensando alla Parola di Dio. Quelle persone che hanno avuto l’incidente là fuori, e poi Satana ha cercato di distruggere i loro...io li ho appena visti alzarsi lì dietro, proprio in quel momento, per fare entrare qualcuno. La loro roulotte, praticamente tutto in quella stanza completamente carbonizzato. Io ero là fuori. L’unica cosa che rimase, penso, fu una benedetta vecchia Bibbia e, penso, il mio libro e quello del Fratello Osborn. Tutto è stato completamente carbonizzato, nella loro roulotte. Ho preso la Bibbia, è solo un po’ annerita all’esterno. Ho detto alla sorella e al fratello che un giorno, se il Signore vuole, mi piacerebbe portare quella qui sul pulpito, e predicare sul testo: “Cieli e terra passeranno, ma non le Mie Parole”. Quando tutto è passato, la Parola è ancora lì. Non è meraviglioso come Dio ha cura della Sua Parola? E allora lasciate che quella Parola sia in voi, Egli avrà cura di voi. È giusto.

¹¹ Durante il periodo dell’inondazione. Una sera stavo predicando qui e lasciai la mia Bibbia. L’inondazione del ’37 venne, quasi, a notte fonda, quando dilagò nel tabernacolo; afferrò questo stesso pulpito, lo sollevò proprio in su (allora non c’era un altro soffitto qui dentro) e lo pose proprio contro il soffitto. La Parola era sotto il pulpito; invece di

affondare, galleggiò, lo portò proprio fin su al soffitto. E io remai tutt'intorno qui, su una barca. E poi quando le acque si ritirarono, venne giù e stava proprio qui allo stesso capitolo da cui stavo leggendo, dopo l'inondazione. "Cieli e terra passeranno, ma non le Mie Parole". È così. Egli è meraviglioso. Vero?

¹² Sinceramente, io—io voglio andar via da qui, davvero velocemente, perché hanno così tanti bravi ministri. Pensavo che li avrei chiamati tutti sul palco, ma non abbiamo posti per loro. Perché, da quando sono arrivato qui ne ho visti molti, nell'uditorio, forse hanno un messaggio stasera. Vogliamo ascoltare dal nostro pastore, da diversi, il—il messaggio che loro hanno in cuore, per stasera. E io sarò davvero molto breve, e cercherò di dire qualcosa di breve.

¹³ E poi inizieremo qualcosa stasera, o qualcosa accadrà stasera, se Dio vuole, che non abbiamo mai fatto da quando ho...nella mia vita. Ci pensavo solo l'altro giorno, ho chiamato il Fratello Neville, ed egli pensava che fosse una grande idea. Invece di tutto il trambusto del suonare fischiotti, e gridare, e comportarsi male, e bere, e il gozzovigliare del Nuovo Anno, e così via, noi ci accosteremo all'altare e prenderemo la comunione, a mezzanotte. Con...E ognuno di noi, mentre ascoltiamo le parole stasera, di questi diversi ministri, che siamo veramente riverenti.

¹⁴ Ora, la scorsa domenica sera, ho predicato un Messaggio di Natale. E allora ho detto alla chiesa, alle persone della Georgia e i diversi posti: "Non venite", perché questo avrebbe tolto i loro figli dal Natale. Loro sono—Loro lo aspettano, sono solo bambini. E io vorrei comprare i nastri per voi. Ora, voi che non siete riusciti a venire, il—il nastro è a mie spese. Fatelo solo sapere al Fratello Wood e a loro, e io—io me ne occuperò per voi, e comprerò il nastro.

¹⁵ E ora, stasera, voglio prima dire solo questa cosa, prima di leggere il mio testo.

¹⁶ E probabilmente, col predicare, arriveremo proprio, quasi a mezzanotte. E poi andremo, circa quindici, venti minuti prima delle dodici, usciremo e porteremo fuori il kosher, la—la Cena del Signore, l'agnello pasquale. E lo metteremo qui fuori, il kosher, e poi ringrazieremo Dio, e staremo all'altare, con capi e cuori chini, e prenderemo la comunione del Signore. E penso che la stanza lì dentro sia piena di registratori, e così via. Non so se noi siamo... Cosa dite? Saranno fuori per allora, così non dovremo omettere anche il lavaggio dei piedi. E domani è lunedì, e alcune persone, da fuori città, hanno tanto tempo per andare a casa. E ora confido che Dio vi benedirà.

¹⁷ E questa probabilmente sarà l'ultima volta che riuscirò a stare con voi, finché non ritornerò dall'ovest. Andrò in

Arizona, forse andrò prima in Louisiana, e poi continuerò in Arizona e California. E poi non appena ritorno, spero di essere di nuovo con voi. Fino a quel momento, pregate.

¹⁸ Io non ho mai fatto un itinerario. Credo di vedere il Fratello Borders, stasera, nella riunione. Ho richiamato l'attenzione per lui stamattina. E lui tiene un registro, e mi ha consegnato un libro l'altro giorno, di tutti i tipi d'inviti. Ma in qualche modo, durante questo periodo, lo Spirito Santo mi ha detto: "Va' in un posto. E quando avrai finito là, Io da là ti dirò dove andare". Vedete, proprio condotto del continuo in quel modo, cosa fare dopo. Così dobbiamo essere abbastanza attenti alla linea, quando Egli incomincia a fare ciò, vedete, sapere proprio ovunque qualcuno sta chiamando e aspettando.

¹⁹ Non come proposito per il Nuovo Anno, perché non li facciamo; non fa alcun bene, li rompete. Ho visto mio papà gettare via quel pezzo di tabacco, ogni notte di Capodanno; osservare dove lo lanciava, così da poter prenderlo il giorno dopo. Vedete? E questo è più o meno il modo in cui va. Non facciamo propositi. Chiediamo la misericordia e la grazia, chiediamo la misericordia di Dio.

²⁰ E se non avrò più la possibilità, quando daremo la comunione, probabilmente di fretta in quel momento, io... Questa è una cosa che desidero fare; uno dei miei desideri è vedere una Chiesa senza macchia e senza ruga, che lo Spirito Santo... Fratello Graham, questo è stato il desiderio del mio cuore; di vedere una Chiesa che sia così ripiena di Dio, che il peccato non vi possa dimorare da nessuna parte, lo Spirito di Dio che lo chiama proprio fuori, dovunque esso sia. Voglio vedere quello.

²¹ E una cosa che desidero, quella grande visione dal Signore che ho sempre desiderato avere dal Signore, Egli me l'ha data l'altra mattina, intorno alle dieci di mattina. E ciò ha soddisfatto il mio desiderio. Per anni e anni, da quando sono un ministro, ho desiderato vedere ciò, e finalmente è accaduto. Ora sono molto grato a Dio. Non ho detto nulla al riguardo, l'ho solo scritta. E so che è proprio esattamente ciò che chiedevo, tutto il tempo.

²² E ora prego e confido in Dio. E stasera, di nuovo, dedico la mia vita a Lui, sul Suo pulpito. Quell'unico grande desiderio nella mia vita è di essere più umile dinanzi a Dio e dinanzi al Suo popolo. Sapendo che quello è uno dei miei errori maggiori, è il dover trattare col pubblico in un modo tale che ciò mi ha tolto tanto, che prima avevo. Confido che Dio ristorerà di nuovo la gioia che avevo una volta. Non perché ho perso la mia gioia, no; ma intendo che ne voglio di più, di più, più umiltà, per servire il Signore. In quest'anno che viene, ho promesso a Dio, se mi lascerà vivere, e mi darà salute e forza, di cercare di essere un servitore per Dio, e un fratello per l'uomo, con tutto il cuore.

Dio vi benedica ora. Chiniamo i capi solo un momento.

²³ Mentre il mondo, Padre, oscilla intorno all'equatore, come ci dicono, ora incomincerà di nuovo ora a muoversi indietro verso...dal giorno più corto dell'anno, al più lungo. Solo poco tempo, e i fischietti suoneranno, le persone urleranno, le campane suoneranno; e l'anno vecchio è passato, e un anno nuovo si fa avanti. Padre, Ti ringraziamo, che ci hai lasciato vedere quest'anno del 1961. E preghiamo che Tu ci perdoni per tutti i nostri peccati che abbiamo commesso durante quest'anno. E se c'è stata una cosa buona che abbiamo fatto, sia lodato il Tuo Nome. Perché non eravamo noi, gli immeritevoli; ma Tu, lo Spirito Santo che alla fine Si è fatto strada nelle nostre vite, sulla nostra condizione ribelle, e ha fatto qualcosa che ha magnificato Dio. Siamo grati che Egli lo abbia fatto. Padre, vorremmo pregare stasera che Egli ci spinga da parte ogni volta, e faccia sì che la volontà di Dio sia fatta nelle nostre vite.

²⁴ E, stasera, in quanto nostre chiese sorelle, i loro pastori sono seduti qui; il nostro Fratello Graham, e i fratelli da diverse parti della nazione; Utica, Sellersburg, e Georgetown, dovunque sia. Anime preziose si sono riunite perfino da tanti Stati, stasera, per aiutarci qui in questo grande giubileo che stiamo celebrando; e hanno rivolto il tempo al cantare cantici, fare una preghiera, e all'ascolto della Parola di Dio. Riempi ogni cuore. Respingi ogni dubbio. Togli ogni paura. Togli tutta la stanchezza. E lascia che lo Spirito Santo si muova nei nostri cuori, e pianti la Parola. Facci essere il campo in cui la Parola cadrà, che porterà frutti nell'anno che viene. Concedilo, Signore.

²⁵ Aiutami ora, perché è il mio momento, tocca a me parlare questa volta. Io prego che Tu unga le parole che vengono dette. E possano esse uscire sotto l'unzione dello Spirito Santo, con aspettativa, Signore, di portare a Te le persone, che non Ti conoscono; e quelli che sono lì, possano avere più fede, per servirTi. Concedilo, Signore. E aiuta la mia voce, e poiché ho un brutto raffreddore, e sono stanco per un Messaggio di stamattina di quattro ore, Ti prego di aiutarmi. Aiuta noi tutti, e preparaci ora per l'imminente servizio e la comunione.

²⁶ Benedici questa chiesa e il suo pastore, il nostro Fratello Neville, i suoi amministratori e i suoi diaconi, e possano quest'anno servire più valorosamente di ogni tempo precedente. Grazie per il loro servizio e per il loro valore. Come sono stati al mio fianco quando avevo bisogno di qualcuno al mio fianco! Il Fratello Neville e il Fratello Roy Roberson, e tutti i cari fratelli che ci sono stati vicini nei momenti di difficoltà, e, sotto la direzione dello Spirito Santo, hanno preso decisioni per quanto di meglio sapevano. E le decisioni che hanno preso, è stato provato che sono nella Tua volontà, perché hai benedetto le loro decisioni. Dio, continua ad essere con loro. Aiutaci tutti, insieme ora. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

27 Ora, a voi che prendete i testi; e confido che pregherete per me. E per qualche momento, vorrei richiamare la vostra attenzione su una parte della Scrittura che si trova nel Libro di Giudici, al capitolo 6, incominciando col versetto 7. Io vorrei che ascoltaste in silenzio, e ascoltaste la Parola.

28 Mi sentite in fondo, va bene? Alzate le mani, se potete. Bene. E se stanno attenti, chi tiene sotto controllo questo microfono, controllerà che continui a trasmettere. Il nastro sta iniziando?

29 Giudici, il capitolo 6, il versetto 7. Ora ascoltate attentamente, perché tra qualche momento mi riferirò a questo.

E avvenne che, quando i figliuoli d'Israele ebbero gridato al SIGNORE, per cagion de' Madianiti;

Il SIGNORE mandò un profeta ai figlioli d'Israele, il qual disse loro: Così ha detto il SIGNORE Iddio d'Israele: Io vi ho fatti salire fuor di Egitto, . . . vi ho tratti fuor della casa di servitù;

. . . io vi ho riscossi dalle mani degli Egizj, e dalle mani di tutti coloro che vi oppressavano; . . . li ho scacciati d'innanzi a voi, e vi ho dato il lor paese;

Or io vi avea detto: Io sono il SIGNORE Iddio vostro; non temiate gl'iddii degli Amorrei, nel cui paese voi abitate; ma voi non avete ubbidito alla mia voce.

Poi l'Angelo del SIGNORE venne, e si pose a sedere sotto la quercia ch'è in Ofra . . . era di Ioas Abiezerita. E Gedeone, figliuolo di esso, batteva il grano nel torchio, per salvarlo d'innanzi ai Madianiti.

E l'Angelo del SIGNORE gli apparve, e gli disse: Il SIGNORE sia teco, valent'uomo.

E Gedeone gli disse: Ahi! SIGNORE mio; come è possibile che il Signore sia con noi? perché dunque ci sarebbero avvenute tutte queste cose? E dove sono tutti i suoi miracoli, i quali i nostri padri ci hanno raccontate, dicendo: Il SIGNORE non ci ha egli tratti fuor di Egitto? ma ora il SIGNORE ci ha abbandonati, e ci ha dati nelle mani de' Madianiti.

E il SIGNORE riguardò verso lui, e gli disse: Va con cotesta tua forza, e tu salverai Israele dalle mani de' Madiani; non t'ho io mandato?

30 A Dio piacendo, desidero prendere un testo lì, su, credo il . . . riguardo il versetto 14, dove è detto: *Se Dio È Con Noi, Allora Dove Sono Tutti I Miracoli?*

Ora, noi tutti conosciamo i Giudici, d'Israele.

31 E come avevano fatto gli Israeliti; i Filistei, i Madianiti, gli Amorrei, e tutti quelli che erano entrati come le locuste e

che avevano proprio divorato ciò che avevano, e lo avevano distrutto, e così via. Ma, avete notato, loro non poterono farlo finché prima Israele non si allontanò da Dio.

³² Il diavolo non può mettere un piede su di voi, per farvi del male, finché prima non vi allontanate da Dio. Dovete innanzitutto ricordare questo. Controllate quando qualcosa accade, vedete se siete nella Fede, o no, vedete se siete davvero a posto con Dio; allora, ricordate, il diavolo non può farvi alcun male, siete in Cristo.

³³ E questo posto qui, avevamo appena lasciato il . . . Qualche anno prima di questo, c'era stata la profetessa, Deborah; e Barac. E come lei aveva profetizzato e detto loro cosa fare, ed era proprio esattamente giusto; Barac, il grande guerriero; e come composero un cantico, sul trionfo sul nemico. Ma appena uscirono dalla svolta, ritornarono proprio dritti indietro alle loro abitudini.

³⁴ Se non è l'immagine della chiesa oggi! Proprio appena esce da una svolta, va dritta in un'altra. Ma era giunto il tempo di agire. Ed è lo stesso ora, è arrivato il tempo di agire. Era giunto il tempo in cui il giocare alla chiesa era giunto a un termine, con Dio. Non c'è più da giocare alla chiesa. Dobbiamo metterci a lavorare. E io confido che quello stesso Dio riponga questo nei cuori della gente stasera, che è tempo di smettere di giocare alla chiesa, di fingersi religiosi, di fingersi giusti, e ora è tempo di agire.

³⁵ Come parlavo stamattina sull'argomento di cosa fosse la nuova Nascita, e come ci giungiamo, certamente ciò è ancora impresso nel vostro cuore. Ora è giunto il tempo di agire su ciò che sapete essere la Verità. Non potete agire con fede se prima non sapete cosa state facendo. Dovete innanzitutto sapere cosa state facendo, prima di poter avere la fede per farlo.

³⁶ Qualcuno mi ha detto una volta, un famoso dottore, stava parlando di un miracolo che era successo tra . . . una persona malata. E mi disse: "Predicatore, non credi che, se tu dicessi a quelle persone di uscire e toccare un albero o un palo, accadrebbe la stessa cosa?".

³⁷ Dissi: "Nossignore". Dissi: "Perché non si può avere fede, nel toccare un albero o un palo".

³⁸ La fede non è così vaga. Deve essere basata su un fatto conosciuto. Bisogna sapere qualcosa riguardo a ciò in cui si sta riponendo fede, prima che si possa avere fede in ciò. Quindi dobbiamo prima sapere *come* e *cosa*, qual è il desiderio di Dio, qual è il piano di Dio, e come avvicinarsi a Dio tramite quel piano. E poi possiamo camminare coraggiosamente fino al Trono di Grazia, e reclamare quel che il piano ci ha promesso.

³⁹ Ora, essi avevano giocato alla chiesa. Proprio appena uscirono dalla svolta . . . Dio li liberò. Poi, invece di andare

davvero avanti servendo Dio, vedendo la Sua mano potente, si voltarono di nuovo dritti indietro alle cose del mondo. E così era giunto il tempo, in cui, Dio pose una fine. E deve essere così.

⁴⁰ E penso che ora sia tempo di porre una fine. Abbiamo distorto la Parola di Dio, per adattarsi a ogni organizzazione che c'è al mondo. Ogni disegno che ogni uomo ha ideato di realizzare. Abbiamo distorto la Parola per renderLa in *questo* modo, e distorto la Parola per renderLa in *quel* modo, e L'abbiamo distorta in qualche altro modo per far sì che Si adattasse a un piano. Ma è giunto il tempo, di smetterla, di fermare il vostro giocare alla chiesa. È giunto il tempo in cui la gente dice: "Se riesci solo ad avere abbastanza Spirito, da ballare nello Spirito; se riesci ad averne abbastanza, da vedere luci dinanzi ai tuoi occhi; o una sensazione che corra lungo la schiena, o un brivido, un tremolio, un'emozione; Lo hai ricevuto!" Tu hai ricevuto qualcosa; ma, io davvero non direi cosa hai ricevuto, finché non vedo che tipo di frutti ha prodotto.

⁴¹ Come abbiamo esaminato, stamattina, non ci si può aspettare che un bambino nasca uomo. Deve diventarlo crescendo. E noi cresciamo in Cristo, fino alla piena statura. Qualcosa . . . Non qualcuno che si converte stasera, e domani va a predicare il Vangelo. Noi cresciamo fino ad esser uomini, alla statura di Cristo.

⁴² Ora, scopriamo che quando il popolo di Dio si trova in difficoltà, Dio gli manda sempre un profeta con la vera Parola, per trarli fuori. Non c'è mai una volta in cui il popolo di Dio si trovi in difficoltà, senza che Dio invii loro la Sua Parola. E la Sua Parola, come abbiamo detto stamattina, va ai profeti. E il modo che lo provate, è scoprendo se è in accordo alla Parola. Se è in accordo alla Parola, allora la Parola di Dio diventa viva.

⁴³ Ora molti potrebbero dire: "*Questo* è il profeta della nostra chiesa". "*Questo* è il profeta della nostra chiesa". E se due di loro, sono contrari, l'uno all'altro, deve esserci qualcosa di sbagliato.

⁴⁴ Noi tutti dobbiamo dire la stessa cosa. Dunque dobbiamo parlare, non in modo contrario, ma esattamente con questa Parola. Ecco come un vero profeta viene provato, se ha la Parola. La Bibbia ha detto: "Se la loro testimonianza non è secondo la legge e i profeti, non c'è Luce in loro". Proprio così. Deve essere in accordo alla Parola.

⁴⁵ E Dio, in ogni caso, invia sempre al popolo un vero servitore, un vero profeta che porterà la vera Parola di Dio. E la Parola di Dio è ciò che libera il popolo, sempre.

⁴⁶ Ora, se tornassimo indietro e leggessimo dal 7° al 10° versetto, scopriamo, lì, tra il 7° e il 10° versetto, che Israele si era allontanato da Dio, ed era tornato di nuovo nel mondo. E lì, venne fuori dal nulla, non dice nemmeno il suo nome. Non credo che al profeta importasse il suo nome. A lui importava una sola

cosa; Dio lo aveva unto! Non faceva alcuna differenza se aveva una posizione in una delle loro denominazioni, o altro, se era un vescovo o un arcivescovo. La sola cosa che gli importava, era il messaggio nel suo cuore. E chiamò il popolo a pentimento, e a rendersi conto che il loro Dio era un Dio di potenza e un Dio di liberazione, Dio di miracoli, che li aveva strappati dalle mani degli egizi, aveva aperto il Mar Rosso, e li aveva cibati nel deserto, e il Dio di potenza Che aveva potuto prendere la terra da qualcun altro e darla a loro. Amen! Quello era un vero profeta. Era unto, ed era la Voce di Dio per quelle persone. Egli parlò, il che doveva essere così, perché erano in difficoltà.

⁴⁷ Questi Madianiti, e Amorreï, e così via, erano tutti giunti e avevano distrutto tutta la loro terra. E così il nemico aveva sfidato, e doveva essere fronteggiato! I loro eserciti non potevano farlo, e i loro sacerdoti non potevano farlo, e le loro chiese non potevano farlo. Così, ci volle la Parola di Dio, per far fronte alla sfida.

⁴⁸ Oggi il nemico parla. Il nemico cerca di dire che: “I giorni dei miracoli sono finiti. Che, non c’è nessun battesimo dello Spirito Santo. E Questo è solo emozione. È solo eccitazione”. Così, il nemico ha lanciato la sfida, e bisogna far fronte alla sua sfida! Il solo modo in cui possiamo far fronte alla sfida del giorno, quando le denominazioni allontanano le persone e—e le mettono in *questa* organizzazione, *quella* organizzazione; permettono che quelle donne si taglino i capelli e si truccino; e gli uomini, con tutti i tipi di vita, vivono come amministratori e diaconi; e pastori della chiesa, perché il requisito è che abbiano un dottorato in filosofia o un dottorato in legge. Gesù non ha mai richiesto ad un uomo di averlo.

⁴⁹ Il requisito di Gesù era: “Dimorate nella città di Gerusalemme finché non sarete rivestiti di Virtù dall’Alto, allora sarete una testimonianza di Me”. Questo fa fronte alla sua sfida. Questo fece fronte alla sfida del nemico. Ciò gli fece fronte in quel giorno. Esso gli farà fronte in questo giorno.

⁵⁰ Ora voglio che notiate. Dal 7 al 10, vediamo venire il profeta. Dall’1 al 7, vediamo il popolo allontanarsi. E dal 7 al 10, vediamo il profeta venire e dare un rimedio al popolo. Notate, noi non sappiamo da dove provenisse; egli non disse mai che c’era un uomo, un fariseo, che per un po’ era stato sacerdote. Non vennero date le sue origini. Quei profeti, sorgevano dal nulla!

⁵¹ Guardate Elia. Elia era l’ultimo, e il sesto, dei grandi profeti, dei potenti profeti. Quello che sappiamo delle sue origini è un nonnulla. Non sappiamo che scuola avesse frequentato. Non sappiamo da che tipo di famiglia provenisse. L’unica cosa che sappiamo è che Dio era con lui! E si fece avanti, e se ne andò proprio quasi misteriosamente come era giunto. Venne fuori dal deserto dal nulla, e ritornò nel deserto, e fu rapito in un

carro di vento, e portato su nei Cieli, col Fuoco. Arrivò in modo misterioso, e se ne andò in modo misterioso. Non aveva alcuna formazione teologica. Non sappiamo da dove venisse, chi fosse suo padre, chi fosse sua madre, chi fossero i suoi fratelli e sorelle. L'unica cosa che sappiamo è che era un uomo di Dio. Dio lo prese dal nulla, e lo usò, e lo riportò da Qualche Parte, nella Sua Presenza. Egli era un uomo di Dio.

⁵² E qui viene fuori un profeta, per quell'ora, e diede loro la Parola del Signore. Ricordate, Egli non diede mai loro una teologia creata dall'uomo. Disse: "Io sono il Signore che ti ha portato fuor d'Egitto, che ho mostrato la Mia mano potente, ho mostrato la Mia Potenza". Immagino che Gedeone fosse seduto proprio là ad ascoltarlo! "Io sono il Dio che ha fatto queste cose. E ho fatto tutto questo per voi, e tuttavia non avete obbedito ai Miei comandamenti. In tutto questo, non l'avete fatto".

⁵³ Ora voglio che notiate un'altra cosa che potrebbe incoraggiarvi. Immediatamente dopo il Messaggio di quel profeta, il Signore apparve sulla scena. Amen! Appena diede il suo Messaggio, il Signore apparve sotto un albero. Il Signore venne, dopo il Messaggio del profeta, sedendosi sotto un albero. Il profeta diede. . . Il popolo si allontanò, uscì nei suoi ismi. Dio inviò il Suo profeta. Non appena il profeta ebbe finito il suo Messaggio, il Signore seguì il Messaggio del profeta, per la liberazione!

⁵⁴ Oh, stiamo vivendo in un momento grandioso! Immediatamente dopo che il profeta uscì di scena, cosa accadde? Il Signore giunse sulla scena! Appena Giovanni uscì di scena, il Signore giunse sulla scena! Molto strano come opera Dio, ma lo fa, opera in modo misterioso.

⁵⁵ Leggiamo la Scrittura qui, dove Gedeone, spaventato, fuori vicino al torchio, batteva grano a sufficienza, prima che i Filistei o i Madianiti lo trovassero. Lui e suo padre, lì fuori che prendevano un po' di cibo per le scorte d'inverno, che lo battevano, in segreto, così che non potessero scoprirli. Perché, loro arrivavano proprio come cavallette, e prendevano tutto ciò che avevano.

⁵⁶ Ecco come agisce il diavolo. Abbiamo una piccola chiesa che comincia, tutto va bene, (quanti predicatori non sanno che è la verità?), proprio quando ogni cosa sta andando bene, qualche vecchio impostore arriverà in quel gruppo e lo farà a pezzi. È così, strappa proprio la chiesa da un uomo, se può farlo. Vedete, è il diavolo, arriva come le cavallette e porta via ciò che è stato dato. Ora quando. . .

⁵⁷ Gedeone era certamente un uomo Scritturale. Quando l'Angelo del Signore gli disse. . .

⁵⁸ E se notate, qui non era l'Angelo del Signore. Essa disse: "E il Signore", S-i-g-n-o-r-e maiuscolo. Non era un Angelo.

Era Dio. Era una—una teofania in un uomo, nella forma di Dio, come apparve ad Abraamo in mezzo al deserto, e aveva l'aspetto di un uomo. Così pertanto, essendo un Messaggero, Egli era l'Angelo del Signore.

⁵⁹ Ed Egli gli apparve. E disse: “Tu uomo forte e valoroso”, disse che lo avrebbe preso, e avrebbe liberato Israele tramite lui.

⁶⁰ E Gedeone gli pose quella domanda. Che uomo Scritturale era! Ecco il tipo di uomo da cui Dio va, qualcuno che sa. Gedeone disse: “Se Dio è con noi, se Tu sei il Messaggero, allora dove sono i miracoli di cui ci ha parlato il profeta?” Sapeva che dovunque Dio andasse, i Suoi miracoli Lo seguivano. Sapeva che ovunque ci fosse stato Dio, ci sarebbero stati miracoli.

⁶¹ E come potete aspettarvi che Dio, oggi, operi tra la gente che non crede nemmeno nei miracoli? Come può accadere?

⁶² E lo chiamò “uomo forte e valoroso”. Disse: “Ora, con questo, tu libererai Israele”.

⁶³ Ora, quello che sedeva là sembrava un uomo, ed era un Uomo. Ed egli Lo guardò, e disse: “No, mio Signore, se Dio è con noi, allora perché ci sono tutti questi problemi su di noi? E dove sono i miracoli di cui ci viene parlato? Dove sono le cose che Dio faceva una volta?”

⁶⁴ Ora c'è un buon metodo per verificare se il messaggero è nel giusto, o no. Se ha una forma di pietà, egli negherà quella Potenza per fare quei miracoli. Se è un messaggero di Dio, non solo ne parlerà, ma l'avrà; per metterla in azione, e per mostrare che il Dio di cui parla è con lui e in lui.

⁶⁵ Egli disse: “Se Dio fosse con noi, dove sono tutti i Suoi potenti miracoli? Perché, comprendiamo...” Ascoltate quanto era Scritturale Gedeone. D'altronde, egli disse: “Se... Noi sappiamo che Dio è un grande Dio di potenti opere. È un grande Dio di miracoli. E se Egli è per noi, e se Egli è con noi, ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, dove posso vedere i Suoi miracoli? Dove posso vedere questo Dio in azione? Dov'è Egli, se è per noi?”

⁶⁶ L'uomo forte e valoroso sapeva riferirsi all'antica Parola, e sapeva che è giusta, perché sapeva questo, che Dio è un Essere soprannaturale. E dovunque si trovi un Essere soprannaturale, Egli mostrerà segni soprannaturali, perché il soprannaturale è in Lui. Non si può proprio evitarlo.

⁶⁷ Come puoi stare in piedi contro il vento, senza riceverne il soffio? Come puoi entrare in acqua, senza bagnarti? L'acqua è bagnata. È la sua chimica. È bagnata! E quando entri nell'acqua, ti bagnerai. Esatto!

⁶⁸ E quando entri nella Presenza di Dio, il soprannaturale, ci saranno segni soprannaturali e opere soprannaturali di un Dio soprannaturale.

69 Quindi, egli disse: “Dov’è l’opera, dove sono i miracoli, se Dio è con noi?”

70 Gloria! [Il Fratello Branham batte le mani—Ed.] Ecco! Vedete, dove c’è Dio, ci sono i miracoli. Dove c’è Dio, lì c’è il segno di Dio. Vedete?

71 E Gedeone, molto Scritturale, disse: “Dove sono queste cose?” In altre parole, così: “Io sono un uomo, forse di cinquant’anni”, avrebbe detto. “E li ho sentiti parlare di un Dio che operava miracoli. E sono andato in chiesa, e ho creduto ai sacerdoti. E credo ai profeti. E credo alla Parola scritta, tutti i rotoli. E ho letto nei rotoli dove Dio, quando giunse tra il Suo popolo, qualcosa ebbe luogo”. E Gedeone non sapeva altro se non che quello era un uomo seduto là sotto questa quercia. Amen! Ecco tutto ciò che sapeva, Egli era un uomo. Disse: “Ora, se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli? Li vogliamo vedere”.

72 Quanto è Scritturale ciò! Poiché, dove c’è il soprannaturale, Dio e il Suo segno saranno con Lui. Dove c’è Dio, il segno di Dio è con Dio. Lo sappiamo. Se Egli è nel Suo popolo, essi faranno i Suoi segni. Proprio esattamente.

73 Quella era la domanda che Gedeone aveva: “Sì, dov’è Dio? Se c’è un Dio, se c’è Dio con noi, allora fammi vedere dov’è il Suo segno. Abbiamo affermato che Egli li compie. E se questo grande compito si trova dinanzi a me. . .”

74 Forse il vecchio Uomo che stava là, Egli sembrava un Uomo vecchio. La Bibbia ha detto che aveva un bastone in mano. Continuate a leggere, il capitolo 6, quando tornate a casa, o in qualche momento domani.

75 Aveva un bastone in mano; sembrava un vecchio Uomo, che sedeva sotto un albero. E lo chiamò, “uomo forte e valoroso”. E disse che Dio avrebbe fatto questa cosa. E disse: “Dio sia con te”.

76 Egli disse: “Allora dove sono i Suoi miracoli? Se il Dio soprannaturale è qui, dove sono le opere soprannaturali di Dio?”

77 Si potrebbe facilmente dirlo stasera tra le nostre chiese. “Dov’è quel Dio che viveva una volta? È morto? È andato via? Sta proseguendo? È via per un viaggio?” Nossignore.

78 Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E se affermiamo che siamo di Dio, allora vediamo dov’è Dio. Vediamo i segni di Dio. Se questo tabernacolo sta con Dio, vediamo Dio muoverSi tra noi. Vediamo anime che nascono nel Regno. Vediamo vite mettersi in ordine. Vediamo i malati, e i ciechi, i sordi, vediamo le Sue potenti opere che vengono manifestate. Dio in mezzo a noi!

79 “Se Dio è per noi, dove sono i Suoi miracoli?” Fece la domanda.

80 Ora, se Dio è con il Suo popolo, e nel Suo popolo, non può. . . quella persona non può fare altro che la stessa cosa che fece Dio. Perché, non è più la persona, è Dio nell’uomo. Se quell’uomo

pecca, allora Dio non è lì. Se egli ama il mondo, allora Dio non è lì. E sappiamo che Dio non ha rapporti col peccato. Ora vi darò una Scrittura per questo, proprio tra un momento.

⁸¹ A Gesù, quando era sulla terra, fu fatta la stessa domanda. Volevano sapere: “Tu, che sei un uomo, e Ti fai Dio?”

⁸² Quando Egli guarì l'uomo paralitico, disse: “I tuoi peccati ti sono rimessi”.

⁸³ Disse: “Ora aspetta un minuto! Tu, che sei un uomo, e rimetti i peccati?”

⁸⁴ Egli disse: “Affinché voi possiate sapere che il Figlio dell'uomo ha podestà in terra, di rimettere i peccati, o di guarire; cos'è più facile, ‘Prendi il tuo letto e cammina’, o—o dire, ‘I tuoi peccati ti sono rimessi?’” E allora parlò all'uomo, ed egli si alzò e andò via.

E i farisei Lo interrogarono.

⁸⁵ E Gesù disse: “Se non credete a Me, credete ai segni che faccio”. Vedete, fu detto loro che sarebbe stato suscitato un Profeta, come Mosè, e che sarebbe stato il Messia. Ed Egli disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi; sono nell'errore. Ma se faccio le opere del Padre Mio, e non Mi credete, allora credete alle opere. Cosa fanno le opere? Vi dicono chi Io sono. Testimoniano di Me. Sono il Mio testimone. Non le Mie credenziali, che appartengo alla chiesa presbiteriana, o alla pentecostale, posso mostrarvi la Mia tessera di membro; ma le opere che faccio, i segni di Dio, i segni del Messia, sono essi che testimoniano di Me”.

⁸⁶ Gesù disse, in San Giovanni 14:12, se stavate per annotare la Scrittura, San Giovanni 14:12: “Chi crede in Me, farà anch'egli le opere le quali io fo”. Amen!

⁸⁷ Cos'è, fratelli? Se Dio è per noi, dove sono i Suoi miracoli? Se Dio è in noi, allora qual è il nostro problema? Qualcosa di sbagliato da qualche parte! Sì.

⁸⁸ Gesù disse: “Se non credete a Me, a cosa dico; osservate cosa testimonia per Me, perché sono esse che testimoniano di Me. Il Signore vostro Dio disse: ‘Sorgerà un profeta come Mosè. E chiunque non ascolterà questo Profeta, sarà reciso dal mio popolo’. Il Messia doveva avere un segno che Lo seguisse. E se quel segno del Messia non Mi segue”, disse Gesù, in così tante parole, “allora non credeteMi. Ma se il segno Messianico testimonia di Me, allora credete al segno. Perché, se pensate che io sia nell'errore, il segno è giusto perché è Scritturale”. Alleluia!

⁸⁹ Ecco dove voleva arrivare Gedeone. Ecco qual era la posizione di Gedeone. “Oh, se c'è un Dio con noi, vogliamo vedere il segno che Egli è un Dio, che è lo stesso Dio, perché farà gli stessi segni”. Cosa fece Dio?

⁹⁰ Gedeone disse: “Aspetta, vado a prendere qualcosa, un’offerta”. E uscì e uccise una mucca, o un agnello, e lo bollì. Portò pane e portò l’agnello, e lo mise giù.

⁹¹ E l’Angelo disse: “Aspetterò qui”. Provate tutte le cose. Verificatelo tramite la Parola. E disse: “Aspetterò qui”, forse due o tre ore.

⁹² Gedeone arrivò col brodo e col pane, e con la carne. E l’Angelo disse: “Ora tramite questo capirai. Questo lo proverà”.

⁹³ Egli versò il brodo a terra, come offerta da bere. E prese il pane e la carne, e li pose su un sasso su cui stava battendo.

⁹⁴ E, come un vecchio Uomo, prese il legno dalla Sua mano, un bastone, e lo toccò. E quando Egli lo toccò, venne fuori del fumo, e il sacrificio fu consumato. Cos’era? Lo riportò alla Scrittura, per provare cos’Egli era, lo stesso Dio che stava con Elia sul Monte Carmelo!

⁹⁵ Lo Stesso di Cui ho parlato stamattina! Quando distendi la tua anima sul Suo altare di rame del giudizio, cosa succede? Se Egli è lo stesso Dio, prenderà il sacrificio! Lo hai offerto con sincerità sul Suo altare, Egli consumerà quel sacrificio, e il mondo sarà uscito da te. Solo il fumo svanirà. Il sacrificio sarà scomparso. Sì.

⁹⁶ “Se sei Dio, e sei il Dio della Bibbia, che i nostri padri dicono che compì miracoli, lascia che Ti veda compiere un miracolo, o fammi vedere una qualche specie di miracolo, così che io sappia che Dio mi ha incontrato”.

⁹⁷ Ora posso dire questo. Se Dio rimane ancora Dio, se Dio è lo stesso Dio che era nelle epoche passate, non dovete andar su a stringere la mano al predicatore, non dovete andar su a mettere il vostro nome su un libro. Quelle cose vanno benissimo; niente in contrario. Allora ritornate e diventate un membro di chiesa, col vostro nome su un libro; e vi danno una lettera, e la chiudete. Appena qualcosa lì non va bene, saltate in aria come non-so-che-cosa, e la portate alla prossima chiesa. E appena qualcosa lì non va bene, allora la porterete alla prossima chiesa. Vedete, non avete agito bene dall’inizio. Se Dio rimane Dio, distendete la vostra anima peccatrice sul Suo altare, ed Egli la toccherà con la Sua Parola e la Sua Potenza. E il mondo sarà andato via da voi, e allora sarete una nuova creatura, se Egli rimane Dio.

⁹⁸ Egli era Dio del Vecchio Testamento. Era Dio del Nuovo Testamento. È lo stesso Dio oggi. “Ieri, oggi, e in eterno”.

⁹⁹ E sapete allora, nel profondo del vostro cuore, che un’opera soprannaturale è stata compiuta da un Essere soprannaturale. Quando una volta bevevate, e fumavate, e mentivate; e voi donne amavate così tanto il mondo, continuavate a portare il trucco, e i vostri lunghi . . . o capelli corti, e a fare altre cose che

facevate; e scoprite che qualcosa avviene, che tutti i demoni dell'inferno non potrebbero farvelo rifare. Qualcosa è successo, un Dio di miracoli ha operato!

¹⁰⁰ Cosa ha fatto Lui? Ha cambiato il vostro vile cuore, ha cambiato i vostri desideri, ha cambiato la vostra natura. Una Parola soprannaturale, tramite un Dio soprannaturale, ha reso una creatura temporanea una creatura dell'Eternità. Amen! Ha tolto il mondo da voi, e ha messo Cristo in voi, la speranza della Gloria. E siete ripieni del Suo Spirito, e pronti a incontrarLo.

¹⁰¹ Dio è Dio; dove sono i Suoi miracoli? Se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli?

¹⁰² Se Dio è con la chiesa metodista, perché tutte le donne continuano ancora a tagliarsi i capelli? Se Dio è con la chiesa battista, allora perché il pastore fuma ancora sigarette, molti di loro? Perché negano ancora la Potenza di—di Dio, per guarire i malati, e per resuscitare i morti, e per parlare in lingue, e interpretare le lingue, e doni di profezia? Perché la negano ancora, se il Dio del Vecchio Testamento e il Dio del Nuovo Testamento è ancora lo stesso Dio? Se il Dio del Nuovo Testamento, lo Spirito Santo, è ancora il Dio che i pentecostali rivendicano, perché non abbattano i loro muri di divisione e le liti l'uno con l'altro, e diventano Cristiani nati di nuovo? Certo. No, uno non parlerà neanche all'altro. Vedete, il sacrificio non è stato consumato. Loro passano per sensazioni, hanno fatto sì che tutti i loro...Attraverso le epoche, sotto gli idoli, hanno creato sensazioni.

¹⁰³ Ma il Dio della—della Bibbia, che è il Dio, lo stesso ieri, oggi, e in eterno, brucia il mondo e tutte le differenze, ci rende nuove creature in Cristo. Sì. Gesù disse: "Queste testimoniano e vi dicono Chi sono Io".

¹⁰⁴ Il motivo di ciò, la ragione per cui abbiamo tutte queste cose, è perché lasciamo ancora che le differenze denominazionali, i credi, le liti, la popolarità, e i demoni del mondo, ci rendano ciechi alla reale Verità di Dio. È così.

¹⁰⁵ Molte persone sono state ingannate, nel ricevere lo Spirito Santo; come ho detto, oggi hanno dottrine, come gli abiti d'Elia, e—e tutte queste altre cose, Figli di Dio manifestati, e tutti questi diversi ismi, e così via, nel mondo oggi. Le persone cadono ciecamente su questo, e passano per qualche tipo di sensazione, si rialzano con uno spirito arrogante, indifferente, litigioso, irascibile. Quello non è lo Spirito di Dio. Continuano ancora ad andare avanti, fuori dall'ordine, non sanno cosa sia l'ordine in Chiesa, non sanno come comportarsi nella casa di Dio, nessuna buona maniera, no, proprio nessun ardere, nessun—nessun sentimento verso Dio, tutto ciò a cui pensano è

“la mia chiesa”. Ciò dimostra che hanno ricevuto uno spirito di chiesa, e non lo Spirito di Dio; perché Esso butta tutto quello fuori da voi, lo brucia. Certo.

Vedete, dicono: “Dov’è Lui?” Ecco, ne abbiamo il diritto.

¹⁰⁶ Ma, osservate, se le nuvole sono sospese dinanzi al sole, il sole continua sempre a splendere. La sola cosa che gli impedisce di risplendere su di voi, sono le nuvole. E se vi liberaste delle nuvole, il sole risplenderebbe. Amen.

¹⁰⁷ Fratello, allontanati da tutto il nostro peccato e i nostri dubbi, e le nostre frustrazioni, il Figlio ha continuato a risplendere sin dal Giorno di Pentecoste! Lo Spirito Santo è davvero grande oggi così come lo è sempre stato. Ma le nostre denominazioni hanno soffocato la Parola di Dio, dicendo: “È per un altro tempo. Oh, ciò avverrà, la guarigione Divina, sarà nel Millennio”. Oppure: “La guarigione Divina era là nel passato. Non riguarda questo tempo”.

¹⁰⁸ Come può Egli essere lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e tuttavia la guarigione Divina esser passata? Come può la Potenza, come può... La Bibbia mette in ordine: “Prima apostoli, profeti, dottori, evangelisti, pastori, per una conferma che il Vangelo vive ancora”. E Dio li invia proprio tra noi, e noi gli voltiamo le spalle. Dio non sbaglia, sono le persone che hanno sbagliato.

¹⁰⁹ “Dove sono i miracoli, in mezzo a noi? Dove sono?” Dio stava parlando a quest’uomo, preparandolo ad uscire.

¹¹⁰ Spostate le nuvole, il sole splende sempre. È così. Quando i dubbi non ci sono più, e le cose sono state messe a posto, ci saranno i miracoli così sicuramente come c’è il Figlio.

¹¹¹ Il sole, per ordine di Dio, splende ogni giorno. È lì perché Dio lo ha ordinato lì. E finché ci saranno il giorno e la notte, il sole sarà sospeso lì. Certo. Non lo vedete sempre, perché le nuvole lo hanno coperto; nebbia, nuvole, alte o basse, lo coprono. Ma è sempre lì, vedete.

¹¹² E la sola cosa che volete fare, per vedere i miracoli oggi, se volete vedere di miracolo di Dio, rimuovete semplicemente tutti i vostri dubbi. Rimuovete tutti i vostri credi, rimuovete tutte le vostre denominazioni, e lì il Figlio sta splendendo automaticamente.

¹¹³ È il Comandamento di Dio, perché disse: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Così, se Egli ci deve essere in eterno, Egli è lì! Nessun dubbio al riguardo, Egli è lì! Dove sono i miracoli? Cosa sta impedendo i miracoli? Dio inviò Cristo, Cristo è vivo in eterno! “Dovunque due o tre son raunati nel Nome Mio, Io sarò in mezzo a loro”. Amen! “Or ecco, Io son con voi in ogni tempo, fino alla fine del mondo”. EccoLo, la Sua promessa!

¹¹⁴ Allora cos'è che non va? Abbiamo lasciato che le nuvole del dubbio, avidità, ira, egoismo, denominazioni, e altre cose, irrompessero su di noi, irrompessero e ci allontanassero dalla Parola, dicendo: "quelle erano da qualche altra parte", negando Cristo, negando il battesimo del—del Signore, dello Spirito Santo, negando il battesimo Cristiano nel Nome di Gesù Cristo, altre cose, ogni genere di cose, così i nostri credi ci hanno allontanato dalla Bibbia. Ma in un . . .

¹¹⁵ Non è una cosa strana, un miracolo, che nonostante tutto questo, Fratello Way, nonostante tutte le denominazioni, nonostante tutte le critiche, la Bibbia rimanga ancora la stessa? Come ha mai Essa superato la tempesta? Dio è deciso a giudicare ogni uomo tramite la Bibbia. E la Bibbia è la Parola, e la Parola è Cristo. Tutti, ogni uomo sarà giudicato tramite Essa.

¹¹⁶ Togliete via le nuvole, poi cosa succede, il sole è proprio lì; la sola cosa che dovete fare oggi. Non dite: "O Gesù, vieni e guariscimi! O Gesù, dammi lo Spirito Santo!" Togliete via semplicemente le nuvole, Egli è già lì! È venuto millenovecento anni fa, e c'è ancora. Ed Egli ci sarà sempre! "Io sono vivo per sempre, lo stesso ieri, oggi, e in eterno". È così!

¹¹⁷ Ora, Gedeone e quelle persone lì, prima che potessero vedere, o potessero mai andare e vedere questi miracoli di Dio, c'era una condizione da fronteggiare. Per incontrare e per vedere la Potenza dei miracoli, dovevano credere. Anche loro dovettero credere e obbedire alla Parola del profeta, per vedere i miracoli di Dio. Ora, ricordate, prima che potessero vedere i miracoli, dovettero obbedire a ciò che il profeta aveva detto.

¹¹⁸ E prima che possiamo vedere i miracoli di Dio, dobbiamo obbedire a ciò che dicono i profeti. La Bibbia è il Profeta, per noi. È così!

¹¹⁹ Se un uomo, non importa quanto si proclami profeta di Dio, della battista, metodista, pentecostale, qualunque cosa possa essere, qualunque cosa si proclami, se questa Parola non è vivente in lui, non è un profeta. Potrebbe essere un profeta, ma uno falso. I veri profeti parlano di questa reale Parola, e considera allora Dio proprio esattamente lo stesso Dio, la stessa Potenza, le stesse Parole, lo stesso tutto, la reale Parola.

¹²⁰ Ora, dovettero credere. Dovettero credere alla Parola del profeta e obbedirLa, prima che potessero vedere i miracoli di Dio.

¹²¹ E oggi, non potete venire qui sotto un falso trucco dicendo che "Gesù non è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; i giorni dei miracoli sono passati; e non c'è una tal cosa come il battesimo dello Spirito Santo", e aspettarvi di vedere i miracoli di Dio. Dovete obbedire ad Essa! E quando Le obbedite, Dio Si prende cura del resto.

¹²² Se riusciste a spazzare via tutte le nuvole, il sole è già lì. È proprio lì sospeso. Il sole non si muove, ci è stato insegnato. Il sole rimane nello stesso posto.

¹²³ E Cristo rimane! Ed è così. Noi ci allontaniamo da Lui, ma Egli rimane. È così. L'unica cosa che dovete fare è voltarvi e stare di fronte a Lui una volta, e vedrete cosa avrà luogo. Siate rivolti a Cristo! Non rivolti alla chiesa, non rivolti al credo, non rivolti ai titoli; siate rivolti a Cristo! Vedete, non rivolti ai seminari; siate rivolti alla Parola! Cristo è la Parola. Certo, Lo è. È esatto.

¹²⁴ Obbedite alla Parola, per noi. Essi dovettero obbedire alla Parola. E, quanto a noi, dobbiamo obbedire alla Parola.

¹²⁵ Se vi piacerebbe saperlo, ho una Scrittura annotata qui, disse: “Se voi dimorate in Me, e le Mie Parole in voi, domandate quel che volete”. Vedete? Cos'era? Se la Parola di Dio è in noi, e dimora lì dentro, Essa parla proprio da Se Stessa. “Domandate ciò che volete, vi sarà dato”. Ora, si trova in Giovanni 15:7, se volete annotarlo. Vedete, Gesù disse: “Se dimorate in Me, le Mie Parole dimorano in voi”.

¹²⁶ Non *una* sola cosa oggi; domani, il giorno dopo, qualcos'altro; e ricadete nel peccato, e *quassù*, e *quaggiù*, e *laggiù*. Ciò mostra, per cominciare, che non avete mai ricevuto niente.

¹²⁷ Oh, dite: “Ho parlato in lingue”. Bene. Ma, voi, ancora, non avete mai ricevuto niente. Vedete? Dite: “Ho danzato nello Spirito”. Va bene, ma ancora non so in quale tipo di spirito voi abbiate danzato. Vedete?

¹²⁸ Se siete in una cosa, un giorno; e la settimana dopo, in un'altra cosa; e il prossimo piccolo picchio si presenta, becca su un albero cavo e gli correte dietro e il prossimo quaggiù, correndo da missione a missione, non sapendo a cosa appartenete, allora Cristo non dimora in voi. Le Sue Parole non sono lì. Perché, Esso è stabile, non ritornereste mai alle tenebre!

¹²⁹ Come ho predicato l'altro giorno su *Un Paradosso*, quando Giosuè fermò il sole. Becky laggiù, disse: “Papà, non poteva fermare il sole”, disse, “il mondo si sarebbe fermato. Egli fermò il mondo”.

¹³⁰ Dissi: “Fermò il sole”. Dio non commette errori nella Sua Bibbia.

¹³¹ Disse: “Come potrebbe Egli fermare il sole, se il sole nemmeno si sposta? Il sole sta fermo”.

¹³² Dissi: “Ma quel, quell'astro là fuori, non era ciò di cui Egli stava parlando. Questo sole che stava viaggiando e stava illuminando la terra, quello è il sole che Egli fermò”.

¹³³ Non so cosa fece Dio, per far sì che accadesse, ma Egli fermò il sole. Il sole stava andando da *questa* parte, il sole sulla terra, il riflesso del sole. Quell'astro là fuori, non potremmo

osservarlo ad un milione di miglia, o milioni di miglia. Ma il riflesso del sole, che stava attraversando la terra, dal giorno alla notte, ecco a cosa Giosuè comandò di fermarsi; e si fermò. Un *paradosso* è qualcosa di “incredibile, eppure vero”. Quindi, è incredibile, ma tuttavia vero.

¹³⁴ Come può Dio prendere un uomo peccatore, arrogante, irascibile e litigioso, e renderlo un santo di Dio? Come può prendere una donna che è così volgare, che i cani sulla strada nemmeno si volterebbero verso di lei, e renderla una santa di Dio? Non so dirvelo. Ma lo fece! È un paradosso. Lo è davvero! Tutte le grandi opere di Dio sono paradossi.

¹³⁵ “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, domandate ciò che volete, vi sarà fatto”. San Giovanni 14 o San Giovanni 15, scusatemi, San Giovanni 15:7. Va bene.

¹³⁶ Indietro nella Genesi, solo un attimo. Noè dovette soddisfare le condizioni. Noè dovette credere alla Parola di Dio, e agire secondo Essa, prima di poter vedere il miracolo di Dio. È così. Noè, il grande profeta della Genesi, dovette credere alla Parola di Dio e agire secondo Essa, prima di vedere il miracolo di Dio. Non aveva mai piovuto, sapete, non c’era mai stata la pioggia.

¹³⁷ E cosa pensate che ci dicano? Che quell’epoca era un’epoca più grande di quella in cui viviamo ora, per quanto riguarda la scienza. Non sappiamo costruire di nuovo la piramide, o la sfinge. Non abbiamo le tecniche per fare una mummia; non sappiamo farla pietrificare in quel modo. Non sappiamo tingere le stoffe che durino, come facevano lì nel passato. Non abbiamo nemmeno quelle cose. Ed è qualcosa che la nostra scienza moderna non sa nemmeno trovare. Ma loro lo avevano!

¹³⁸ Non abbiamo—non abbiamo ingegneri che loro avevano. Quella grande piramide in Egitto è così perfetta al centro della terra, non importa dove sia il sole, non c’è mai un’ombra intorno ad essa. Non potremmo realizzare una struttura come quella. Non sappiamo farlo. Non potremmo nemmeno costruire una piramide. E lassù dentro, su intorno alle pietre della vetta e là dentro, si estende quasi mezzo isolato nell’aria, ci sono pietre che pesano miliardi di tonnellate, anzi centinaia di tonnellate, sospese lassù. Tutte le macchine che abbiamo al mondo non potrebbero sollevarle lassù.

¹³⁹ Mi dicono che ci vorrebbero sedici vagoni a pianale, per caricarvi la gamba della sfinge. Come l’hanno portata là? Com’è successo? Erano scienziati intelligenti!

¹⁴⁰ E cosa pensate che dissero a un uomo, un fanatico, ritenuto essere un profeta, che diceva: “Giungerà acqua dai cieli”?

¹⁴¹ Posso sentirli dire: “Noi prendiamo i nostri strumenti, e spariamo delle sonde nelle stelle, e non c’è una goccia d’acqua tra qui e là. Dov’è?”.

142 Noè poteva tornare con questo: “Dio mi ha detto: ‘Pioverà’”. Ciò basta. Lo sistema. Dio disse che sarebbe successo, quindi è proprio quello che accadrà. Va bene. (Mi devo sbrigare; altri fratelli stanno aspettando.) No. . . Egli disse: “Pioverà”.

“Come lo sai?”.

“È la Parola del Signore. È COSÌ DICE IL SIGNORE”.

143 “Cosa farai al riguardo, Noè, andrai semplicemente in giro a predicare ciò?”

“Nossignore. Mi preparerò per essa”. Vedete?

“Oh, quello sarebbe un miracolo! I giorni dei miracoli sono passati”.

“Aspettate soltanto e tra un po’ la vedrete”. Sissignore.

144 E cosa fece lui? Costruì l’arca prima che la pioggia cadesse. Cosa stava facendo? Agendo sulla promessa. Amen. Mi sento quasi pentecostale adesso, mi sento religioso!

145 Sì, prendete Dio in Parola, agite secondo la promessa, indipendentemente da cosa accada, spetta a Dio fare il resto. Incominciate solo a scacciare le nuvole! “Deposto ogni fascio che è atto a darci impaccio”. Deponete tutti i vostri dubbi, le vostre paure, le vostre denominazioni, i vostri credi, e qualsiasi cosa sia contraria alla Parola. Gesù Cristo è davvero lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Deponete solo i vostri credi, deponete le vostre denominazioni, deponete i vostri dubbi, tutte le vostre frustrazioni, e andate solo avanti. La prima cosa che sapete, voi—voi rimuoverete l’ultimo pezzo, ed Egli sarà lì. Lo incontrerete.

146 Noè disse: “Quando finirò di costruire l’arca, Egli verrà. La pioggia comincerà a cadere!”

“Il giorno in cui finirai l’arca?”

147 “Se tarda cinquant’anni, siederò nell’arca, aspettandola. Sta arrivando, perché Dio ha detto così!”

148 Vedete, per prima cosa, dovette prepararsi. Sapeva che Dio era un Dio di miracoli, così non poteva dubitare di Lui. Dio gli aveva parlato, e lui lo sapeva.

149 Quando Dio vi parla, dalla Sua Parola, nel vostro cuore lo sapete. Quando tutto il mondo vi ha lasciati, e le cose del mondo sono morte, lo sapete. Quando, se amate il mondo o le cose del mondo, nel vostro cuore, lo sapete ancora che non siete a posto. È vero. Così, quando tutto è andato via, poi non c’è nient’altro da fare se non incontrare Dio. Lui si troverà lì. Lui rimane.

150 Come il sole, s-o-l-e, così il F-i-g-l-i-o rimane proprio lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Quel s-o-l-e che splende, è lo stesso sole che splendeva in Genesi, lo stesso sole che splendeva su Elia su quella montagna, lo stesso sole che tramontò il

giorno della crocifissione. Alleluia! Rimane lo stesso. E lo stesso Figlio di Dio, è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; lo stesso in Potenza, lo stesso in amore, lo stesso in segni.

¹⁵¹ Qual è, oggi, il segno di un Cristiano? “Oh, va in chiesa, mette il suo nome su un libro, ha una lettera”. Questo non è il segno di cui parlò Gesù.

¹⁵² Egli disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Caceranno i demoni nel Mio Nome, parleranno nuovi linguaggi. Se prendono serpenti, o bevono alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento. Se mettono le mani sopra gl’infermi, essi staranno bene”.

¹⁵³ Se Dio è con noi, dove sono i Suoi segni? Certo, ritornate alla Sua Parola, i segni provvederanno a se stessi non appena ritorniamo alla Parola.

¹⁵⁴ Noè, prima di vedere i miracoli di Dio, come Gedeone che volle domandare al riguardo, dovette prima agire secondo la Parola di Dio. Gedeone dovette agire secondo la Parola di Dio.

¹⁵⁵ Tutti gli altri devono agire secondo la Parola di Dio. Prima che potessi mai dire che c’era un Dio, dovetti agire secondo la Sua promessa, poi Lui Si manifestò. Se volete guarigione, credete in Lui! Agite secondo la Sua Parola, si avvererà.

¹⁵⁶ Mosè, prima che potesse mai vedere i miracoli di Dio, dovette prima agire sulla Parola di Dio. Sapeva di aver sentito sua madre dire che egli era nato di una nascita particolare, era stato nascosto tra i giunchi. Gli aveva detto che Dio lo aveva chiamato e scelto.

¹⁵⁷ Ed egli pensò: “Bene, io essendo un buon soldato, posso proprio uscire qui e uccidere—uccidere quest’egiziano e nascondarlo nella polvere. E posso fare qualsiasi cosa io voglia. Ecco cosa serve”. Ma, vedete, quello era ciò che lui stava cercando di fare. Era la sua idea. Non aveva mai visto quel Dio che quella volta compie—aveva compiuto il miracolo per salvarlo.

¹⁵⁸ Ma un giorno, dopo aver raggiunto gli ottant’anni, stava pascolando le pecore, andando giù per un pascolo, forse un sentiero sul quale le pecore avevano corso. E un vecchio pastore che camminava là, con un bastone storto in mano, battendo sul lato del sentiero; forse un po’ zoppo, a ottant’anni; la barba che pendevano giù fino alla vita, forse, grigia come le pecore che stava pascolando. E vide Qualcosa! O Dio! Era misterioso per lui.

¹⁵⁹ Spero di potervi mostrare qualcosa stasera. E abbiamo una vasca d’acqua qui, pronta.

¹⁶⁰ Vide qualcosa che non aveva mai visto prima. E disse: “Farò meglio ad indagare su Ciò”. Così deviò, e la Parola del

Signore venne a lui. Gloria! Alleluia! La Parola del Signore venne a lui. Ora, prima che potesse andare, dovette agire secondo la Parola del Signore.

¹⁶¹ E, ricordate, la Parola del Signore compie sempre miracoli. Disse: “Dove saprò che Tu sei con me, e che ‘t’ho mandato?”

Disse: “Cos’hai in mano?”.

Egli disse: “Un bastone secco”.

¹⁶² “Gettalo a terra!” Il primo ordine che Dio diede a Mosè. “Se vuoi conoscere che Io sono Dio; hai un bastone in mano, gettalo a terra”.

Gedeone disse: “Dove sono i miracoli di Dio?”

¹⁶³ Disse: “Posa quel pane sull’altare, ti mostrerò Chi è Dio”. E lo toccò col Suo bastone; e si sollevò del fumo, ed egli fu consumato.

¹⁶⁴ Mosè disse: “Chi dirò che mi manda? Come so che Tu sei Dio?”

¹⁶⁵ Disse: “Cos’hai in mano? Io sono il Creatore della vita. Io sono il Dio operatore di miracoli”. E prima che Mosè potesse mai vedere la Potenza di Dio che compiva tutte le cose, dovette prima obbedire a Dio. Gettò il bastone a terra ed esso divenne un serpente. Whew! Oh, my! Cosa? È . . .

L’obbedienza viene prima, prima che vediate i Suoi miracoli!

¹⁶⁶ Queste cosiddette chiese in giro per le nazioni oggi, dicono: “Beh, dove sono tutti i miracoli? Daremo un migliaio di dollari a chiunque permetterà, compirà un miracolo”. Tu, povero sviato, che ha premeditato, morto due volte, strappato dalle radici!

¹⁶⁷ Come vedrai mai un miracolo, finché non ne diventi uno? Gloria! Un miracolo della grazia di Dio, di prendere un incredulo dubbioso e riempirlo con lo Spirito Santo! Gesù disse: “Se alcuno non è nato di nuovo, non può nemmeno vedere il Regno di Dio”. Se volete vedere un miracolo, diventatene uno. Lasciate che Dio agisca prima su voi. Egli ha un rinnovamento da fare, qualche lente diversa da mettere sui vostri occhi, perché siete ciechi, morti nel peccato e trasgressioni, spiritualmente ciechi, morti due volte. Esatto! Dio deve darvi Vita, toccare i vostri occhi così che possiate vedere; operare un miracolo, e rendervi un miracolo, e allora potete vedere il Dio operatore di miracoli. Questa è la prima cosa.

¹⁶⁸ Mosè dovette crederGli. Mosè dovette agire secondo Essa, agire secondo ciò che la Parola di Dio aveva detto. Voleva vedere se era Dio o no. Disse: “Bene, Mosè, agisci secondo quello che ti dico”.

¹⁶⁹ Ora ascoltate qui, stasera, fratello, sorella. Se volete sapere Chi è Dio, agite semplicemente secondo ciò che Egli dice Qui. “Ravvedetevi, ciascun di voi, e sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, e diventerete un miracolo”. Questa è la Sua promessa.

Ecco cosa disse. Agite sulla Sua Parola: “E voi riceverete il dono dello Spirito Santo; perciocché a voi è fatta la promessa, ed a’ vostri figliuoli”. Oh, è solo per gli apostoli? “E a coloro che verranno per molto tempo appresso; a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”. Ecco dov’è la promessa.

¹⁷⁰ Agite secondo la Sua Parola, e vedrete un vero miracolo. Qualcosa avrà luogo quando agite secondo la Sua Parola. Come fece Gedeone, fece ciò che Egli gli disse di fare! Come fece Noè, fece ciò che Egli gli disse di fare! Come fece Mosè, fece ciò che Egli gli disse di fare!

¹⁷¹ Disse: “Getta il tuo bastone!” In altre parole: “Liberati di tutto ciò che è intorno a te!” Amen. “Lascia che lo prenda Io”.

¹⁷² Dite: “Ho un pessimo temperamento”. Datelo a Dio, Egli sa come acquietarlo. “Ho tanta lussuria”. Egli sa come toglierla. Vedete? Mettetela solo nelle Sue mani, e osservate cosa può fare un miracolo. È giusto. Benissimo.

¹⁷³ Mosè, prima di tutto, dovette operare sulla Parola di Dio, cioè, obbedire alla Parola di Dio prima di poter vedere i miracoli di Dio. Ma dopo averlo visto una volta, fratello, allora non c’è niente che lo fermerà.

¹⁷⁴ Lo vedo, il giorno dopo, con Sefora seduta su questo mulo, e—e il piccolo Ghersom sul suo fianco, o meglio sul fianco di lei, la barba che scendeva così. Fratello, quel viso sorrideva, quegli occhi rivolti al cielo sprizzavano vita. Da un pastore, a un potente uomo di Dio; un uomo di valore, che scendeva per liberare. Guardate Gedeone! Cosa successe? Sissignore, scendeva con un bastone storto, per prendere possesso di una nazione. Lo fece. Certo che lo fece. Dio gli disse di farlo.

¹⁷⁵ Non importa quanto sembri irreali, fate solo ciò che Dio vi dice di fare. Scoprirete che la Sua Parola è ancora la stessa. Respingete soltanto le nuvole, il Figlio sta già splendendo.

¹⁷⁶ Giosuè, oh, quel grande conquistatore! Oh, il successore di Mosè! Un uomo che Dio amava, un potente guerriero! Un uomo che Dio amava! Dio gli disse: “Come fui con Mosè, così sarò con te”. Ma prima che le mura cadessero, Giosuè marciò secondo gli ordini del Comandante Supremo; intorno alle mura, tredici volte, prima che la Potenza di Dio mai colpisse la cosa. Marciò intorno alle mura, e suonò una tromba, in accordo alla Parola di Dio che il Comandante Supremo gli diede lì fuori quando lo incontrò. Marciò in accordo alla Parola di Dio. Cosa fece? Agì secondo la Parola, prima di vedere il miracolo.

¹⁷⁷ Sapete, solo il suonare una tromba non abbatte un muro su cui possono gareggiare i carri; suonando una tromba. Ma Dio disse: “Solo, marcia soltanto intorno alle mura, sette volte, e, l’ultimo giorno, marcia sette”. E tredici volte. “E mentre giri intorno alle mura, l’ultima volta, fa andare avanti i sacerdoti,

con l'arca, e suona una tromba. E quando la tromba suonerà, le mura cadranno". Cosa avrebbero fatto? Egli vide il miracolo di Dio, dopo che ebbe agito sulla Parola di Dio.

Dove sono i vostri miracoli? Agite prima sulla Sua Parola.

¹⁷⁸ Come poterono le mura cadere, e lasciare in piedi una piccola casa, la casa di una prostituta? Perché lei agì sulla Parola di Dio. Perché tutti gli altri morirono, e lei visse? Agì sulla Parola di Dio, e vide il miracolo di Dio. Ecco il modo in cui trovarlo, agite sulla Parola.

¹⁷⁹ I ragazzi ebrei, alla fornace ardente. Cosa fecero prima di vedere il miracolo di Dio? Agirono sulla Parola di Dio. Sapevano che Egli era Dio. Sapevano che Egli era il Dio che li aveva portati fuori d'Egitto. Essi—essi sapevano che erano... Egli era lo stesso Dio che era sempre stato, che Egli doveva essere il Dio operatore di miracoli.

¹⁸⁰ Ed Egli aveva dato loro un ordine "di non inchinarsi agli idoli". Egli non cambia. "State con la Mia Parola! Non inchinatevi agli idoli!"

¹⁸¹ Cosa dissero? "Il nostro Dio è capace di liberarci da questa fornace ardente. Ma, ciononostante, agiremo sulla Sua Parola!" Ecco. Cosa successe? Poi videro il miracolo di Dio, che Dio poteva resistere al fuoco.

¹⁸² Siete malati? Agite sulla Sua Parola, vedrete se Egli guarisce. Se sei un peccatore, e vuoi essere riempito dello Spirito Santo; vieni, pentiti, e sii battezzato nel Nome di Gesù Cristo. E agisci sulla Sua Parola, vedrai cosa accade. Se hai ancora il mondo in te; e voi donne avete ancora i capelli corti, portate ancora il trucco; voi uomini ancora con ire, e litigi per le vostre denominazioni; se volete scoprire se Egli è ancora Dio; agite su Essa, e ponete voi stessi sul Suo altare e vedrete cosa avrà luogo. È Dio. Dovete prima agire sulla Sua Parola.

¹⁸³ Daniele, prima di vedere il miracolo di Dio, che potesse liberarlo dalla fossa dei leoni, la prima cosa che fece fu agire sulla Parola di Dio.

¹⁸⁴ L'annuncio arrivò: "Se un uomo prega un altro dio all'infuori di quest'idolo, per così tanti giorni, sarà gettato nella fossa dei leoni". Nessuno poteva pregare un altro dio che non fosse il Re; doveva essere dio, vedete, per trenta giorni.

¹⁸⁵ Ma cosa fece Daniele? Agì sulla Parola di Dio. Perché, quando Salomone dedicò il tempio, pregò dicendo: "Signore, se il Tuo popolo sarà in difficoltà, in qualsiasi luogo, e guarderà verso questo sacro tempio, allora Tu ascolta dal Cielo". Esatto.

¹⁸⁶ Daniele prima agì. La minaccia era: "Andrete nella fossa dei leoni". Ma Daniele agì sulla Parola di Dio. Sapeva che Dio era ancora Dio. Proprio come fece Gedeone; sapeva che Dio, se era ancora Dio, allora dove sono i Suoi miracoli? E Daniele sapeva di essere un profeta, sapeva di amare Dio.

Sapeva di essere Suo servitore, e sapeva che Dio era capace di liberarlo da quei leoni. Ma se egli era in difficoltà, sotto una minaccia, voltava il suo viso verso il tempio, e pregava tre volte al giorno, proprio esattamente. Agì sulla Parola di Dio, e Dio lo riempì così tanto dello Spirito Santo che i leoni non poterono mangiarlo. È così. È così. Agì prima sulla Parola di Dio.

¹⁸⁷ Giona, nel ventre della balena, agì prima sulla Parola di Dio. Sapeva di essere morto, almeno fisicamente. Le sue mani erano legate, i suoi piedi erano legati. Questo predicatore per i Gentili fu gettato fuori dalla nave, nel ventre della balena, e giù in fondo al mare. Ora in che condizione si trova! Ma prima di tutto si girò, sul fondo della balena, c'erano alghe attorcigliate intorno al suo collo. Dove, la—la balena aveva continuato a mangiare queste erbe e altro, per assumere vitamine nel suo corpo, le sue pillole di vitamine, e poi giunse un predicatore là dentro. Ma questo predicatore torno in sé! Alleluia!

¹⁸⁸ Oh, fratello, predicatore, torna in te stasera! Allontanati da quei vecchi credi e altro, e ritorna a un Dio vivente, a una Parola vivente.

¹⁸⁹ Egli tornò in sé e rotolò. Non si può tenere un santo lontano dalla sua preghiera. Si voltò, e osservò che ovunque c'era lo stomaco della balena, tutt'intorno a lui; est, nord, ovest, e sud. E si rese conto di essere nel ventre della balena, e giù nel fondo del mare, e il mare in tempesta. Tutte le speranze erano sparite quando era sulla nave; e ora si trovava nel ventre della balena, più che mai senza speranza. E quando riusciva solo a vedere lo stomaco della balena, disse: "Sono vanità di menzogna. Non crederò più a loro. Ma guarderò verso il Tuo santo tempio, Signore". Il santo tempio, non guardò in basso; disse: "È lassù, quindi guarderò verso di esso".

¹⁹⁰ E poi vide il miracolo di Dio. In qualche modo, l'ossigeno entrava nella balena. Egli respirò proprio normalmente per tre giorni, e si riposò un po' piacevolmente e fece un giro, così che potesse prendere questi quaranta giorni. . . viaggiare, attraverso la malvagia città laggiù, per predicare il Vangelo. Si rinfrescò tutto con del nuovo ossigeno del Cielo. Non poteva provenire dalla balena, e non poteva arrivare dal mare, così doveva venire da Dio!

¹⁹¹ Oh, soffia stasera su noi, Signore, quell'Ossigeno della Parola di Dio, nella Potenza della Sua resurrezione, così che possiamo sopravvivere in quest'ultimo tempo malvagio. Soffia su noi, O Santo Spirito! È così, fratello. Soffia, Signore, riempici d'Ossigeno!

¹⁹² Come vi ho detto stamattina riguardo l'anatra. Non appena sentì l'odore dell'acqua, non ci fu niente che potesse trattenerla da essa; tutto il chiocciare della gallina, e ogni altra cosa. Andò dritta verso l'acqua, perché era un'anatra.

¹⁹³ Ora, se c'è qualcuno di voi che ha la natura dell'anatra, abbiamo una vasca enorme qui dietro, vedete. Se potete sentire l'odore, se avete ricevuto una folata che Dio rimane Dio, se stasera avete ricevuto una folata dal Cielo, che Dio mantiene la Sua Parola ed è un Dio che opera miracoli, e non avete ancora ricevuto lo Spirito Santo; annusate l'acqua, la prima cosa che Egli disse di fare. Certamente. Pentitevi, dal profondo del vostro cuore, e ponete voi stessi come sacrificio sull'altare; e sarete consumati, del mondo, e sarete nati di nuovo dello Spirito; e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo, Egli vi riempirà con lo Spirito Santo. Passate per il giusto processo; non venite a stringere la mano al predicatore e a mettere il vostro nome sul libro, ma, siate morti al punto che non conoscerete più il mondo.

¹⁹⁴ Abele morì sullo stesso altare col suo agnello. E il solo modo in cui vi metterete mai a posto con Dio, è morendo sull'altare con Cristo, finché tutto non si oscura intorno a voi. Morite lì! E quando risorgerete, sarete una nuova creatura in Cristo. Certo!

¹⁹⁵ Giona prima di tutto dovette credere alla Parola di Dio, e agire su di Essa. Ora, egli forse era disteso a faccia in giù, quando finì proprio nel ventre della balena, perché essi lo avevano proprio gettato; era precipitato proprio dritto dentro lo stomaco della balena. La balena disse: "Bene, andremo giù in fondo al mare ora".

¹⁹⁶ E mi chiedo cosa pensasse quella balena in quei tre giorni, stava accadendo una cosa strana. Ora, vedete, la struttura, della balena, non l'apprezzò. E nemmeno l'organizzazione della chiesa denominazionale l'apprezza. Ma, oh, come l'amò Giona! Certo che l'amò, perché era aria fresca che Dio stava muovendo su di lui, e lui restava in vita. Dio, alita Aria fresca su di noi!

¹⁹⁷ Se Giona poté compiere un miracolo così, credendo alla Parola di Dio, verso un tempio naturale; là dove, un uomo che alla fine era ricaduto nel peccato, Salomone, aveva costruito, ma aveva chiesto a Dio, in preghiera, di benedire sempre coloro che avrebbero guardato a quel tempio, e di liberarli dai loro problemi, dovunque fossero; e Giona riuscì a credere, in quelle condizioni. Quanto più possiamo credere, stasera, per guardare al Cielo; dove, non uno che ricadde nel peccato, non un uomo che morì e rimase nella tomba, come Giona... o come Salomone fu allora; ma un vivente Dio che siede alla destra della Maestà, in tutta Potenza e autorità, e che predica la Parola e manda lo Spirito Santo come testimone che Egli l'ha fatto. Amen. Credete alla Parola di Dio e vedrete i miracoli di Dio. Ma dovete prima crederLa. Certo che lo era. Sì.

¹⁹⁸ Gedeone, dopo che ebbe incontrato questo Visitatore che sedeva sotto l'albero, e, all'inizio, Gedeone Lo mise quasi in discussione. Disse: "Se Dio rimane ancora Dio, se Dio è con

noi, dove sono i Suoi miracoli?” E questo—e questo Visitatore seduto sotto l’albero, cosa fece? Quando toccò quel sacrificio con il Suo bastone che aveva in mano, esso fu consumato. Ed egli seppe che quella era l’azione di Dio, così seppe allora che il Visitatore sotto l’albero, che sembrava un vecchio Uomo seduto là, era la Parola fatta carne. Alleluia! Era la Parola vivente. Seppe che era la Parola vivente, perché Essa stava agendo e vivendo nel tempo presente. Gloria a Dio, fratello!

¹⁹⁹ Pentecostale va bene, ma se tu stesso non L’hai ricevuto è un fuoco dipinto. Non al tempo passato; al tempo presente! Che bene è un Dio della storia se oggi non è lo stesso Dio? Come ho spesso detto, che bene fa dare al vostro canarino, uccello, vitamine per far crescere le sue ali, e metterlo in una gabbia e tenerlo lì? Qual è l’utilità nell’insegnare che c’è un Dio di Potenza, e poi negare alle persone il privilegio di servirLo? Amen. Certo. Assurdo!

²⁰⁰ Perché avete tutti questi seminari in giro, come una grande incubatrice, che fa schiudere predicatori? Vedete?

²⁰¹ Mi sono sempre dispiaciuto per un pollo d’incubatrice, non ha davvero avuto una mamma. Non ha mai saputo da dove è venuto. Nessuno che gli faccia da madre, esce meccanicamente.

²⁰² È quasi come con un predicatore di seminario che conosce solo la teologia. Potrebbe essere intelligente e educato quanto qualunque scolaro possa esserlo, potrebbe essere capace di predicare in molte lingue diverse, ma se non sa chi è il suo Genitore!

²⁰³ Come ho detto non molto tempo fa; se c’è una cosa ignorante, è un mulo. Non sa chi sia suo padre o sua madre. È una cosa ibrida, vedete, non sa chi, quale papà, mamma. Non sa a quale posto appartenga. È come alcuni di questi cosiddetti Cristiani ibridi, generati dalle denominazioni. Ma un buon cavallo purosangue possiede un pedigree, sa di cosa si tratta.

²⁰⁴ E un buon Cristiano purosangue sa dov’è il Magazzino di Dio. Sanno che sono nati dalla Parola. La Parola è fatta carne in loro. Ogni Parola che Dio dice non dissentono con Essa; dicono “Va bene! Amen, e amen!” La sottolineano con un “amen”, ogni volta. “Amen! Amen!” Qualcosa in loro, Egli Stesso La sottolinea.

“Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

“Amen!”

“Chi crede in Me, farà anch’egli le opere le quali Io fo”.

“Amen!”

²⁰⁵ “Andate per tutto il mondo, predicate l’Evangelo ad ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato, sarà salvato. E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

“Amen!”

206 La vecchia gallina disse: “Co-co-co, e i giorni dei miracoli sono passati”.

Ma: “Qua-qua-qua, io sento l’odore dell’acqua!”

207 Vedete, è così. Giusto. Capite? Perché? State mettendo Dio alla prova. Vedete, è così, prima Dio. Agite sulla Sua Parola, e vedrete se è giusta. È vero.

208 Giovanni Battista stava seguendo proprio l’adempimento del suo dovere. Non abbiamo molte testimonianze di quando era solo un—un ragazzo.

209 Suo padre era un brav’uomo, ma non credette a Dio. Dio stava per, era deciso a, a farlo giungere tramite Elisabetta, questo bambino. Così Egli le disse, gli disse che lui...Lei avrebbe concepito questo bambino. Ed egli lo mise in dubbio, ed Egli lo rese muto. Immagino che il cuore dei genitori di Giovanni Battista, Elisabetta e Zaccaria, fosse in qualche modo aggravato, perché sapevano di essere anziani. E questo bambino promesso che era nato, che Dio aveva compiuto un miracolo e aveva portato questo bambino al mondo, quando erano vecchi e avevano passato l’età. Sapevano che i loro cuori erano aggravati, perché non potevano vivere abbastanza a lungo per vederlo svolgere il suo grande compito di Dio. Ma loro lo consacrarono a ciò! Gloria a Dio! Da qualche parte oltre le stelle e la luna, potevano guardare giù e vedere ciò. Non avrebbero mai visto questo bambino...Morirono. Morirono quando era ancora appena un bambino, un giovane. Da ragazzo, lasciò la sua casa e andò nel deserto. Lì fu educato, sotto la Potenza di Dio.

210 Dio gli disse: “Tu sei la voce di uno che grida nel deserto. Io ti sto inviando. Vai, e grida!”

211 Come deve Giovanni aver aspettato ogni giorno, mentre inseguiva i serpenti tra le rocce, e calciava le pietre. “Oh, non vedo l’ora!”

“Cosa stai aspettando, Giovanni?”

212 “Voglio solo sentire il Suo mandato, è tutto”. “Toglietevi dalla strada, serpenti!” Sarebbero corsi tra le rocce. Questo è il motivo per cui, quei farisei vennero fuori ed egli disse: “Oh, voi generazione di vipere, tornate tra le rocce!”

213 Io dico la stessa cosa stasera. Voi generazione di vipere, tornate all’acqua! Amen. Sapete di cosa sto parlando. Questi nastri, questo è registrato, andrà in tutto il mondo. Tornate all’acqua, se volete vedere i miracoli di Dio!

214 Giovanni continuava ad andare avanti. Giunse un tipo di bell’aspetto; egli disse: “Forse è Lui”. Guardò: “No, non è Lui. No. Dio mi ha fatto una promessa”.

“Giovanni, dici che oggi il Messia è vivente?”

“Sì”.

“Dov'è?”

215 “Qui sulla terra, da qualche parte. Non so dove sia, ma Lo riconoscerò quando arriverà”.

“Come lo sai?”

“Dio mi ha detto cosa cercare”.

216 “Come sai che sarai guarito quando si pregherà per te?” Dio mi ha detto cosa cercare. “Come sai che riceverai lo Spirito Santo?” Io seguì la Sua Parola. Mi ha detto cosa “cercare”, so cosa avverrà dopo, vedete. Sai cosa avverrà dopo? Se obbedirai alla Parola di Dio, dopo si compirà la Sua promessa. Non può mentire; è Dio.

“E dopo?”

Giovanni disse: “Io Lo vedrò quando arriverà”.

217 Dissero: “Oh, guarda quest'uomo che sta arrivando qui. Quello, ha una corona in testa, quello deve essere il Messia, che conduce quei cavalli”.

Disse: “Non è Lui”.

218 Camminò fino a lui e disse: “Non ti è lecito avere la moglie di tuo fratello!” Sapevano che c'era qualcosa di sbagliato lì. Camminò fino a lui, e glielo disse. Quello era Erode, vedete. E, oh, ciò fece arrabbiare tanto la moglie di lui, lei lo odiò per tutta la vita. Vedete?

219 Giovanni continuò a guardare. Disse: “Oh, Lo riconoscerò quando arriverà”.

“Come lo sai?”

220 “Dio mi ha detto che vedrò un segno, ed esso sarà un segno Messianico. Riconoscerò il Messia perché ci sarà il segno del Messia”.

221 Dio conosce la Sua Chiesa. Disse: “Questi segni li accompagneranno”. Non “appariranno ai metodisti, battisti, o pentecostali”. Ma: “Questi segni accompagneranno coloro che credono”. Egli conosce i credenti.

A volte oggi dite: “Sei un credente?”

222 “Oh, sono un metodista”. Beh, ciò mostra allora che non sei un credente, vedete. “Sono pentecostale”. Ciò mostra ancora che non sei un credente.

223 Quando sei un credente, tu credi in Dio! Tutti lo sanno, sei suggellato dal Regno di Dio; e un suggello è su entrambi i lati della pagina, sia avanti che dietro. Vedete, puoi dirglielo. Giusto.

224 Disse: “Lo riconoscerò quando arriverà, perché ci sarà un segno. Vedrò il segno Messianico”. E un giorno guardò . . .

225 Oh, fratello! Perché? Lo stava aspettando, ecco come Lo riconobbe. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito—Ed.] Spero che questo giunga in profondità. Lo state cercando? State aspettando che qualcosa accada? Allora riconoscete le Scritture!

226 Ora, tutti quei sacerdoti che stavano là intorno, erano cinque volte più intelligenti di Giovanni. Non abbiamo nessuna testimonianza che sia andato a scuola, un solo giorno. Ma là stavano sacerdoti, i cui bis-bis-bis-bisnonni erano sacerdoti. C'erano uomini là che conoscevano in tutto e per tutto quel rotolo, tutti i profeti e la Genesi, e tutto a riguardo. Ma, vedete, Giovanni stava cercando un segno, un Messia! Sapeva che se fosse stato Dio, ci sarebbe stato qualcosa di soprannaturale al riguardo. Giusto.

227 Così è oggi! Se sei un Cristiano, c'è qualcosa di soprannaturale che ti ha colpito. Se non ti ha colpito, sei stato ingannato. Vivi ancora la stessa vita che vivevi una volta, ami ancora le stesse cose che all'inizio ancora amavi, le ami ancora, sei stato ingannato; esatto, non un figlio o una figlia di Dio.

228 Allora scopriamo che un giorno Giovanni stava in piedi là, e dicono un . . . leggendo una—una—una piccola storia su di Lui, dicevano che Giovanni si trovava su una sponda del fiume, lo avevano confinato sull'altra sponda. È così che fanno ad un servitore di Dio, lo confinano fuori da ogni denominazione, ogni organizzazione, ogni altra cosa. Egli non aveva un pulpito su cui stare; ma si trovava nel fango, fino alle ginocchia. Non indossava uno smoking, e nemmeno il suo colletto girato intorno. Nossignore. Aveva un pezzo di pelle di pecora avvolto intorno a sé, probabilmente sembrava un uomo selvaggio che stava là fuori.

229 E quei sacerdoti dissero: “Intendi dirmi che verrà un tempo in cui questo grande tempio, la nostra grande organizzazione, cadrà?”

Disse: “Certo.”

“Come lo sai?”

230 “Come leggete la Scrittura? Verrà un Messia, e quel Messia toglierà il sacrificio continuo. Lo disse Daniele! Lo ha detto il profeta!” Alleluia!

Oh, mi sento sempre più religioso! (Devo fermarmi.)

Come lo sai? Lo ha detto il profeta!

231 Ecco come Micaia sapeva che non poteva benedire Acab; Elia lo aveva maledetto. È tutto. Doveva rimanere con la Parola. Volete vedere le opere di Dio, dovete seguire la Parola di Dio. Lui sapeva che non poteva succedere.

232 Così cosa accadde dopo? Voleva vedere le opere di Dio. Giovanni disse: “Lo riconoscerò quando arriverà”.

233 Un giorno lui stava lì e disse: “Sì, giungerà un tempo in cui il sacrificio continuo sarà tolto. Il Messia sarà il Sacrificio continuo. E si stabilirà l’abominazione che cagiona desolazioni”.

“Rabbi, dove lo prendi? È contrario al nostro credo”.

234 Ma non è contrario alla Parola di Dio. C’è un profeta, perché la Parola del Signore era con quel profeta. Proprio così.

235 Ed egli disse così: “Ecco, lì sta l’Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!” Un’ordinaria, piccola Persona dalle spalle curve che stava lì e che giungeva camminando verso il fiume, camminando con Lazzaro. Proprio un Uomo ordinario, vestito come gli uomini ordinari; nessun sacerdote, nessun turbante, nessuna corona, niente; solo un povero Ragazzo, Falegname, che scese camminando, forse, con le mani piene di schegge; giunse camminando.

“Intendi dirmi . . .”

236 “Cosa? Non riesci a vederLo lì? Ecco!” Significa: “Ammira, guarda con rispetto! C’è l’Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo”.

237 Alcuni di loro dissero: “Beh, sai Chi è? È il figlio di quel falegname. Ora, sappiamo che quel ragazzo non è un profeta”. Ma, Lo era. Lo era. Egli lo sapeva. “Perché? Non sa di cosa sta parlando?” Sì, lo sapeva. “Come potrebbe definirLo diverso da qualsiasi altro uomo?” Il Messia sarà diverso. “Come lo sapremo?” Giovanni vide qualcosa che loro non videro.

238 Dipende da cosa state guardando. Cosa vedete stasera? Vedete un grande uomo famoso, una grande denominazione, e che tutto vi è dato senza sforzo? O, scegliete proprio la via con i pochi disprezzati del Signore? Vedete la Bibbia? Vedete la Parola di Dio? Se siete nati di nuovo, La vedrete. Finché non lo siete, non La potete vedere.

239 Ecco che arriva. Disse: “Colui che mi ha parlato, nel deserto!” Oh, fratello! “Colui che mi ha detto di ‘gridare’! Ho gridato qui per sei mesi, proprio fino a sera, dappertutto qui, su e giù per questo Giordano, procedendo in questo fango; litigando con voi predicatori, strapazzando sulle vostre denominazioni, pestando i vostri piedi dolenti. Ma la Cosa è qui, La vedo!”

“Come lo sai?”

240 “Lo Stesso mi ha detto di ‘essere una voce che grida nel deserto’, Dio mi aveva suscitato per quello scopo e ha detto: ‘Su Chi’ io ‘vedrò lo Spirito’”.

241 Giovanni Lo conosceva. Cosa fece? Predicò prima la Parola, obbedì alla Parola, e vide il segno di Dio. E, ricordate, non c’è testimonianza che un’altra persona che stava lì L’abbia visto. Solo Giovanni Lo vide. Dipende da che cosa state cercando. Perché? Giovanni stava ubbidendo alla Parola.

I sacerdoti e loro non stavano ubbidendo alla Parola. Giovanni stava ubbidendo alla Parola, al suo mandato, e Lo vide. (Ci sbrigheremo velocemente; dobbiamo.)

²⁴² Marta, al sepolcro. Aveva onorato la Parola di Dio. La credette. Prima che potesse vedere il miracolo di Dio, dovette credere alla Parola di Dio e agire su di Essa. Disse: “Signore, se Tu fossi stato qui, il mio fratello non sarebbe morto”.

²⁴³ Egli disse: “Marta, Io sono la resurrezione e la Vita. Chiunque crede in Me, benché sia morto, vivrà. E chiunque vive e crede in Me, non morrà giammai in eterno. Credi tu questo?”

Disse: “Sì, Signore”. Eccoti, in azione! “Credo”.

“Cosa credi, Marta?”

“Che Tu sei il Cristo che avea da venire al mondo”.

Disse: “Dove lo avete sepolto?”

²⁴⁴ Arrivò laggiù al sepolcro, e stava lì in piedi. (Disse: “Voglio vedere se lei crede davvero che Io sono la Parola”.) Disse: “Rimuovete la pietra”.

²⁴⁵ Lei incominciò ad agire sulla Parola! Doveva, per vedere la morte mutata in vita.

²⁴⁶ E il solo modo in cui sarete mai in grado di vedere la morte mutata in vita, è prendendo la Sua Parola e agendo su di Essa!

²⁴⁷ Se sei un peccatore, prendi la Sua Parola e agisci su di Essa, allora vedrai il miracolo di Dio. Tu diventi un miracolo di Dio.

²⁴⁸ Se sei malato, prendi la Parola di Dio! Il dottore dice: “Morirai”. Prendi la Parola di Dio e agisci su di Essa, ciò porterà nuova vita. Oh, my!

²⁴⁹ Mi dispiace trattenermi così a lungo. Solo un paio ancora, poi smetterò. Vedete, solo un paio ancora. Sul serio, lo farò. Mi dispiace occupare il tempo dei miei fratelli. Vedete, lasciargli solo un sermone di due ore. Oh.

²⁵⁰ La donna al pozzo. Era una peccatrice. Aveva cinque mariti. Venne là fuori un giorno, per prendere dell’acqua. Incominciò ad attingere l’acqua, e sentì un Uomo dire: “Donna, portaMi da bere”.

²⁵¹ Si guardò intorno, e disse: “Non è usanza per i giudei parlare ai samaritani. Io sono una donna di Samaria. E non è usanza. Perché mi parli?”

²⁵² Egli disse: “Ma se tu sapessi con Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere”.

²⁵³ “Ebbene”, disse, “il pozzo è profondo, e non hai nulla per attingervi”. Disse: “Come, come—come prenderai da bere?”

²⁵⁴ Ed Egli disse: “L’Acqua che do Io, sarà una sorgente d’Acqua, un pozzo che trabocca nell’anima”.

255 Lei disse: “Ora, aspetta un minuto. Tu sei un Giudeo, Tu adori a Gerusalemme, e i nostri padri adorano su questo monte”, e così via.

256 Disse: “CrediMi! L’ora arriverà, ed è ora, quando non adorerete né a Gerusalemme né su questo monte. Ma Dio è uno Spirito, e coloro che Lo adorano Lo devono adorare nello Spirito”.

257 Senza dubbio la piccola donna disse: “Ora, aspetta un minuto. Ad ogni modo, Chi è quest’Individuo?” Egli voleva che lei sapesse Chi era, perché doveva presentarLo ai samaritani. “Chi è costui?” disse lei.

258 Le parlò qualche minuto. Disse: “Donna, va’ a prendere tuo marito, e vieni qui”.

259 (Ma disse: “Ora Egli sta agendo in modo intelligente”, vedete.) Disse: “Non ho marito”. Uh-oh!

260 Allora il bastone andò sul sacrificio. Vedete, successe qualcosa. Cosa successe? Lei vide il miracolo di Dio. Disse: “Hai detto la verità. Perché, ne hai avuti cinque, e quello con cui sta vivendo ora non è tuo marito, quindi hai detto la verità”.

261 Lei si voltò. Sapeva che Dio, per le persone, era stato morto per anni; i loro sacerdoti e maestri, e così via, avevano parlato di un Dio. Ma era promesso nella Bibbia che ne sarebbe giunto Uno!

262 Disse: “Signore, io veggo che Tu sei profeta”. Vedete? “Sappiamo che il Messia ha da venire”. (“Ora lascia che ne sia sicura”). “Sappiamo che il Messia ha da venire”. (“Gli chiederò questo, e vedrò qual è la Sua parola; un uomo, che non conosce Dio, non può dirmelo”). “Sappiamo che il Messia ha da venire, il Quale è chiamato il Cristo. E, quando verrà, questa è la cosa che farà quando verrà. Lo stiamo aspettando”.

Egli disse: “Io son desso”.

263 Ciò bastò. Ciò bastò. Corse in città. Disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto tutto ciò che io ho fatto”.

264 Prima che lei potesse portare quel messaggio, prima dovette vedere il miracolo di Dio. Prima che potesse vedere il miracolo di Dio, dovette prendere Dio in Parola. È esattamente così.

Oh, my, come potremmo andare avanti! Prendiamone ancora un altro.

265 Pentecoste. Dopo che ebbero camminato con la Parola, dopo che ebbero visto la Parola, dopo che ebbero creduto alla Parola; ma prima di poter vedere il miracolo di Pentecoste, dovettero obbedire alla Parola. Capite? “Dimorate nella città di Gerusalemme”, disse la Parola, “e aspettate lì finché siate rivestiti della Virtù da Alto”.

266 Ora, e se fossero passati otto giorni e Matteo avesse guardato Marco, e avesse detto: “Sai cosa? Ho avuto una

piccola strana sensazione l'altro giorno, che deve essere stato lo Spirito Santo. Egli ci ha detto di aspettare quassù. Vedi, deve essere stato Lui”.

“Oh, aspettiamo un altro giorno”.

267 Arriva il nono giorno. “Beh, ora, ci ha detto di venire quassù, nove giorni fa. Certo, non credete che L’abbiamo ricevuto? Credo che L’abbiamo ricevuto quando Gli abbiamo creduto. Non pensate?” Oh, voi buoni battisti! Vedete? Disse: “Credo. Credo che L’abbiamo ricevuto, perché ci ha detto di venire quassù. E sapete cosa credo? Credo che non appena siamo saliti quassù, abbiamo obbedito a ciò che Egli ha detto”.

268 Ma cosa aveva detto? Non aveva detto: “Quando salirete lassù, Lo riceverete”. Non aveva detto: “Aspettate cinque giorni, o nove giorni”. Aveva detto: “Finché!” Ecco tutto. “Quelli che sperano nel Signore, acquistano del continuo nuove forze”. Vedete?

269 Cosa fate? Prendete la Sua Parola, agite su Essa e rimanete proprio con Essa. Ogni giorno, combattete contro Satana, con Essa: “È scritto! È scritto! È scritto! È scritto! È scritto! È scritto! È scritto!” Deve avverarsi! State agendo sulla Parola, vedete, allora vedrete il miracolo di Dio. È giusto. Ma prima dovete agire su di Essa.

270 Andarono lassù e obbedirono alla Parola, rimasero là.

271 Arrivò il nono giorno. Posso sentire Pietro dire: “Sapete cosa, cosa ne pensate fratelli?”

272 Marco potrebbe essersi alzato, e aver detto: “Sapete cosa? Fratelli, accettiamoLo solo per fede, perché stiamo obbedendo”. No, non stai obbedendo appieno.

273 Tu hai detto: “Io sono stato battezzato nel nome del ‘Padre, Figlio, e Spirito Santo. . .’” Ora, quello—quello non è obbedire appieno. Um-hum. Capite? Voi dite: “Mi sono unito a una chiesa”. Quello non è obbedire, vedete. “Io ripeto il Credo degli Apostoli”. Quello non è ancora obbedire. “Oh, fratello, ho smesso di mentire e di rubare. Non faccio niente di cattivo”. Quello non è ancora obbedire.

274 Deve essere una Nascita! Deve succedere qualcosa. Dovete morire, e Qualcosa deve nascere in voi.

275 Oh, dopo che ebbero aspettato per così tanti giorni, passarono nove giorni. Dissero: “AccettiamoLo semplicemente, e andiamo avanti con il nostro ministero. Il mondo lì fuori sta morendo, perché dovremmo aspettare ancora?”

276 Posso sentire Pietro dire: “Ma, sapete, Qualcosa mi dice che ancora non va bene. Ciò non è obbedire proprio esattamente alla Parola. Vedete, se ci aspettiamo di vedere il miracolo che Dio ci ha promesso, di mandare la Promessa del Padre su di noi, dobbiamo aspettare qui finché non accade qualcosa.

Perché, la Scrittura disse che sarebbe avvenuto in questa forma, Gioele disse: ‘Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne. I vostri figliuoli e figliuole profetizzeranno. E spanderò il Mio Spirito sopra i servi e le serve. Farò segni e prodigi in Cielo e in terra’. Il profeta Isaia disse: ‘Parlerò a questo popolo con labbra balbettanti e in lingue straniere, e questo è il giorno del sabato in cui dovrebbero entrare. Per tutto questo, non hanno voluto ascoltare’. Ora, fratelli, non potremmo uscire qui fuori così, senza nemmeno vedere un’esperienza, vedete. Dobbiamo avere qualcosa, perché Egli ha detto: ‘Aspettate lì finché siate rivestiti della Virtù’. Ora io non ho alcuna Virtù in più di quando sono entrato qui. Sono stato qui tutta la notte, sono stato qui la notte seguente, sono stato qui nove notti. Sono proprio lo stesso che ero quando sono entrato qui. Egli ci ha detto che avremmo ricevuto Virtù, quindi continuiamo proprio ad aspettare”.

²⁷⁷ Allora, all’improvviso, quando ubbidirono appieno alla Parola di Dio, poi videro il miracolo di Pentecoste. Videro Fuoco cadere nell’edificio. Quella Colonna di Fuoco scese, tra le persone; e grandi lembi, come lingue spartite, si posero sopra ciascun di loro. E tutti furono ripieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlare lingue straniere, secondo come lo Spirito dava loro a ragionare.

²⁷⁸ Quando avvenne qualcosa? Quando le loro, quando presero la decisione di, di averLo già ricevuto? No. Quando ubbidirono appieno alla Parola di Dio, videro il miracolo di Pentecoste. Così è oggi, dovete fare la stessa cosa.

²⁷⁹ Ora, amici, chiuderò davvero su questo. Io non girerò un’altra pagina. Va bene, il prossimo uomo si prepari quando dico questo.

²⁸⁰ Ora, anche se siamo chiamati in qualunque brutto modo si possa essere chiamati, “santo-rotolante, pentecostale, distruttore di chiese, ipocrita, Beelzebub, sognatore”. Siamo chiamati in qualunque modo si possa essere chiamati. Ma cosa fanno, come vi chiamano? “Sognatore, Beelzebub, falso profeta, Gesù Solo”, in qualunque altro modo si possa essere chiamati, in qualunque brutto modo si possa essere chiamati.

²⁸¹ Ma, credendo alla vera Parola di Dio, al Suo vero profeta della Parola, cosa facciamo? Vediamo le cose che vediamo.

Oh, verranno da Est e Ovest,
 Verran da terre lontane,
 A festa col nostro Re, a cena come Suoi ospiti;
 Quanto sono benedetti questi pellegrini!
 Contemplando il Suo viso consacrato
 Illuminato d’amor Divino;
 Benedetti partecipanti della grazia Sua,
 per risplendere come gemme sulla Sua corona.

Gesù presto arriverà,
 Le nostre prove allor finiran.
 Oh, se il nostro Signore tornasse in questo
 momento
 Per coloro che sono liberi dal peccato?
 Oh, allora t'arrecherebbe gioia,
 O dolore e profonda disperazione?
 Quando il nostro Signore in gloria giungerà,
 L'incontreremo nell'aria.

²⁸² Perché? Stiamo agendo sulla Sua Parola! Amen. Chiamateci come volete. Noi vediamo il segno del Messia in mezzo a noi. Vediamo una Colonna di Fuoco. Non si può negare! Ci chiamino come vogliono. Dio è qui. La scienza Ne ha scattato la fotografia. Perché? Obbedendo alla Sua Parola! Non è mai stato fatto nella storia, ma tuttavia l'occhio meccanico della macchina fotografica dice che è Lui, c'è una Luce che ha colpito l'obiettivo. Perché? Prendendo prima la Parola di Dio! Che le denominazioni vi calcino fuori, se vogliono. Che tutte vi voltino le spalle, se volete. Ma agite sulla Parola di Dio, se volete vedere i miracoli di Dio!

²⁸³ Gesù promise: "Come fu nei giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo".

²⁸⁴ Quell'Angelo scese, Dio manifestato in un corpo umano, si voltò di spalle alla tenda, e disse a . . . non sapendo chi fosse Abrahamo, con un pretesto, disse: "Abrahamo". Non Abramo; Egli gli aveva appena cambiato il nome, un paio di giorni prima. "Dov'è tua moglie, Sara?" Non S-a-r-a-i. S-a-r-a! "Dov'è tua moglie, Sara?". Chiamò lui col suo nome paterno, e lei col suo nome da principessa. Oh! Chi era Costui? Abrahamo capì proprio allora Chi era.

Disse: "È nella tenda, dietro di Te".

²⁸⁵ Disse: "Ti visiterò, Abrahamo. Io, Io ti visiterò, in accordo alla Mia promessa che ti dò, perché hai aspettato ora per tutti questi anni. Hai aspettato venticinque anni per essa. Sei rimasto proprio con la Parola, agendo sulla Parola. Hai persino negato di appartenere alla terra. Sei diventato un pellegrino e uno straniero. Stai cercando una Città futura, il Cui Architetto e Fabbrikatore è Dio. Ti promisi, tramite questo bambino che sarebbe nato, che egli sarebbe. . . saresti stato padre di molte nazioni. L'ho promesso. Hai agito sulla Parola, ora vedrai il miracolo di Dio".

"Come lo vedrò, mio Signore?"

"Dov'è Sara, tua moglie?"

"Nella tenda, dietro di Te".

Disse: "Ti visiterò, certamente fra un anno".

286 E Sara rise tra sé, dicendo: “Come posso io, una vecchia donna; e il mio signore, anch’egli vecchio; mai provare di nuovo piacere?”

Disse: “Perché Sara ha riso?”

287 Egli aveva agito sulla Parola di Dio. Stava vedendo il miracolo di Dio.

288 Gesù disse: “Come fu nei giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Vedete, agite secondo la Parola di Dio, e vedrete il miracolo di Dio.

289 Cos’era? Quando ci trovammo qui, non molto tempo fa, a predicare le *Epoche Della Chiesa*, e le scrissi, e quel piccolo segno che è lassù, le disegnai qui sulla lavagna. E proprio in questo uditorio, davanti a più persone di quelle sedute qui ora, proprio appena finii di parlare, una Luce brillò, e ritornò lì e rimase sospesa su quel muro. E un’ombra venne su di esso, mentre tutti la guardavano, e tracciò quelle epoche della chiesa proprio esattamente nel modo in cui sono lì. Quanti che erano qui quel giorno sono presenti ora, alzate la mano...?...Guardandolo con i vostri stessi occhi! Cos’era? Prima, credere alla Parola di Dio, predicare la Parola di Dio, ricevere la Parola di Dio; e abbiamo visto il miracolo di Dio che confermava la Parola, Che era giusta.

Oh, Gesù presto arriverà, (tutti insieme)

Le nostre prove allor finiran.

Oh, se il nostro Signore tornasse in questo momento

Per color che sono liberi dal peccato?

Oh, allora t’arrecherebbe gioia,

O dolore e profonda disperazione?

Quando il nostro Signore in gloria giungerà,

L’incontreremo nell’aria. Amen.

290 Perché? Stiamo credendo alla Sua Parola, tenendo l’Olio nella lampada, acconciata e accesa: “Lasciando splendere la vostra Luce così che altri uomini possano vedere le vostre buone opere, i vostri frutti, e glorificare il Padre che è nei Cieli”. E cosa accadrà? Credendo la Parola di Dio, e agendo sulla Parola di Dio, Lo incontreremo su nell’aria. Senz’ombra di dubbio! Dio vi benedica.

291 Chiuderò, ho finito quasi un terzo. Lo finirò un’altra volta, se il Signore vuole. “Se Dio è con noi, dove sono i Suoi miracoli?” Uh-huh. Vedete? Lo credete?

292 O Dio, facci vedere un—un nuovo anno. Facci vedere un nuovo anno, finché i nostri cuori non saranno soddisfatti con una denominazione di chiesa, o un credo, con una stretta di mano, o una cosiddetta religione. Non farci essere soddisfatti finché non sentiremo la Potenza operatrice di miracoli, e Dio prendere il... nei nostri propri cuori, togliendo il mondo, e formando Cristo.

Ora, non stasera, e domani incominciare a fare qualcos'altro; ma crescere in Lui, fino alla Sua statura. Noi cresciamo fino a Lui, finché non Lo incontriamo. Chiniamo i capi.

Posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per te;
Posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per me.

²⁹³ Nostro Padre Celeste, con umiltà d'animo e spirito, con la voce rauca, e queste poche parole tagliate e spezzate, Signore, prego che Tu le prenda e le metta insieme; non sapendo come farlo, ma semplicemente dicendo cosa mi veniva in mente. Ponilo nel profondo del cuore d'ogni persona, e lascia che vedano e lo credano, nel modo in cui è stato presentato. E, Padre, li farà ragionare, porterà Cristo in loro. Benedicici stasera, Padre. Aspettiamo, agendo sulla Parola di Dio.

²⁹⁴ Benedici questi fratelli, Signore. Perdonami, Padre, per aver occupato un po' del loro tempo. Prego che Tu li unga con lo Spirito Santo, in un modo tale che la Potenza di Dio cadrà qui nell'edificio, e i peccatori possano venire all'altare e—e piangere nel loro cammino al Calvario, e che i malati siano guariti, e grandi segni e meraviglie siano fatte, e che noi vedremo la Potenza operatrice di miracoli del Dio vivente. Lo aspettiamo, Padre, nel Nome di Gesù. Amen.

²⁹⁵ Lodate il Signore! Lo amate? Se Dio è con noi, vediamo il Suo segno!

²⁹⁶ Dov'è il segno del Messia che è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Se quel Messia è lo stesso, avrà lo stesso segno. Dov'è? A quale organizzazione appartiene? A quale organizzazione possiamo unirvi, e trovare il Messia, il Suo segno? In quale casa possiamo entrare, per trovarLo? Pensateci.

Scusa, Fratello Neville.

[Una sorella parla in un'altra lingua. Un fratello dà un'interpretazione—Ed.]

Amen. Lodate Gesù. Benedetto Gesù! Grazie, Signore. Grazie. 

SE DIO È CON NOI, ALLORA DOVE SONO TUTTI I MIRACOLI? ITL61-1231E
(If God Be With Us, Then Where Is All The Miracles?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 31 dicembre 1961 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org